



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARGENTIA"

Via Adda, 2 – 20064 Gorgonzola (MI) – tel. 02-9513518/539 – fax 02-9511684
C.F.91587340158 – Codice meccanografico Generale MIIS10300X – Distretto n°58
Cod. Mecc. ITCG MITD103016 – Cod. Mecc. IPSIA MIRI10301G
e-mail: miis10300x@istruzione.it – miis10300x@pec.istruzione.it – preside@istitutoargentia.it
Sito internet: www.istitutoargentia.gov.it

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2015/2016

*"Formare persone consapevoli con
professionalità europea
in una società in evoluzione"*

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1. LA SCUOLA, LA REALTA' TERRITORIALE, IL CONTESTO PRODUTTIVO
2. LA SCUOLA E IL CONTESTO DEMOGRAFICO E METROPOLITANO
3. LA SCUOLA E IL CONTESTO AMBIENTALE
4. LA SCUOLA E L'UTENZA
5. LA SCUOLA E LE SUE RISORSE
6. FORMAZIONE DOCENTI E ATA
7. LA SCUOLA E "IL SUO ORGOGLIO DI ESSERE ISTITUTO TECNICO-PROFESSIONALE"

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

OBIETTIVI TRASVERSALI E CURRICOLARI D'ISTITUTO

PREMESSA

I) OBIETTIVI TRASVERSALI

- a) Obiettivi culturali/professionali
- b) Obiettivi formativi

II) OBIETTIVI CURRICOLARI GENERALI

INDIRIZZI DI STUDIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AGGIUNTIVE

- Elenco progetti 2015/16

STAGE E DIDATTICA LABORATORIALE

SOSTEGNO E RECUPERO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA ORDINARIA

NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE E PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

- GENERAZIONE WEB
- ALTRI PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA
- AZIONI IN LINEA CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

ORIENTAMENTO

LINGUE STRANIERE

LO STUDENTE COME PERSONA

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

COMMISSIONI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

- Orario
- Intercultura
- Sicurezza
- Elettorale
- Informatica
- Formazione Classi
- Alternanza scuola-lavoro

COLLABORATORI E FUNZIONI STRUMENTALI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1) LA SCUOLA, LA REALTÀ TERRITORIALE, IL CONTESTO PRODUTTIVO

Il Comune di Gorgonzola è situato nell'est milanese, tra Milano e l'Adda nella zona della cosiddetta Martesana. Il territorio comunale si estende per 1081 ettari ad una quota media di 133 metri s.l.m. in leggero declivio da nord a sud (141 m la quota massima, 122 la minima). La popolazione residente è di 19.950 ca. abitanti. Da est ad ovest è attraversato dal Naviglio Martesana, l'elemento fisico che più caratterizza Gorgonzola e sul cui corso, unitamente alla vecchia sede della strada Padana si è basato per secoli lo sviluppo dell'abitato. Le connessioni della viabilità locale con la rete sovra comunale sono date dalla presenza della statale n. 11 e dalla strada provinciale n. 13 (Monza-Melegnano) che consente un rapido collegamento con l'autostrada Milano-Venezia (6 Km al casello di Agrate Brianza). Il sistema dei trasporti è caratterizzato dalla linea metropolitana numero 2 che collega Milano a Gessate con tre stazioni sul territorio di Gorgonzola, facendone un punto di riferimento per molti Comuni. I collegamenti con gran parte dei comuni delle zone sono assicurati da linee automobilistiche assestate sulla metropolitana (da Gessate, fermata capolinea della metropolitana 2, si diramano più linea ATM verso l'Adda).

Le attività produttive riguardano di prevalenza il settore meccanico, tessile, alimentare, chimico, mentre nel campo dei servizi sociali rilevante è la presenza pubblica con diversi servizi a carattere sovra comunale (ospedale, scuole, uffici/servizi statali) e quella delle attività bancarie. L'attività agricola, pur riguardando ancora una significativa parte di territorio, occupa un numero modesto di persone.

La realtà territoriale e socio-culturale del territorio appare variegata e complessa, con famiglie appartenenti alla piccola borghesia di livello impiegatizio con mansioni per lo più esecutive nel settore terziario, o con attività di operaio qualificato e artigiano, con una più modesta percentuale di lavoratori impiegati con qualifica e mansioni di responsabilità (quadro), di tecnico intermedio o di piccolo imprenditore.

2) LA SCUOLA E IL CONTESTO DEMOGRAFICO E METROPOLITANO

La situazione demografica del comune di Gorgonzola è stata caratterizzata nell'ultimo decennio da un moderato trend di crescita, determinato quasi esclusivamente dal saldo positivo del movimento migratorio. Il bilancio migratorio si presenta in attivo, non tanto a motivo di specifici fattori locali quanto piuttosto, da un'evoluzione delle tendenze insediative che coinvolge l'intera area metropolitana. È noto infatti che fin dalla seconda metà degli anni settanta è in atto un processo di sub urbanizzazione della metropoli milanese, che consiste in un movimento di decentramento della residenza che è tipico della transizione delle metropoli industriali verso paradigmi economici post-fordisti. In questa situazione sono stati proprio i comuni delle zone più esterne ad attirare, negli ultimi anni, il maggior numero di residenti diventando, di conseguenza, le realtà più vitali e dinamiche sotto il profilo demografico. Gorgonzola non costituisce certo un'eccezione e, grazie alla presenza di ben tre fermate della linea metropolitana 2, permette un rapido collegamento con Milano e una funzionale gestione dei flussi di pendolarizzazione, soprattutto, ma non esclusivamente, legati alle attività del settore terziario.

3) LA SCUOLA E IL CONTESTO AMBIENTALE

L'Istituto "Argentia" è collocato all'interno di un complesso scolastico di proprietà della Provincia di Milano, realizzato nel 1972 su un'area di 55.500 mq così ripartita:

- area coperta 3.900 mq;
- area esterna dedicata alle attività sportive 12.500 mq;
- area verde e parcheggi 39.100 mq.

L'edificio è situato su un terreno pianeggiante, circondato da spazi aperti e lontano da fonti di inquinamento acustico e ambientale; **disto 5 minuti a piedi dai mezzi pubblici (MM Gorgonzola, autolinee) e soli 26 minuti dalla fermata MM Loreto.**

L'Istituto "Argentia" occupa, all'interno di questo complesso, l'ala ovest sviluppata su 3 piani fuori terra e munita di scala di sicurezza e con 7 accessi dall'esterno al piano terreno.

4) LA SCUOLA E L'UTENZA

L'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Argentia" di Gorgonzola raccoglie una popolazione scolastica di circa 650 studenti, suddivisa in 32 classi, proveniente da comuni della Provincia Nord-Est di Milano, compreso il capoluogo.

L'Istituto attua i seguenti **indirizzi di studio**:

- **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (settore economico)**
- **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (settore tecnologico)**

INDIRIZZO	CLASSI
Amministrazione, Finanza e Marketing	21
Costruzioni, Ambiente e territorio	10
Totale	31

Dall'anno scolastico 2015/2016 saranno attivati, nel caso in cui si abbia un numero sufficiente di alunni iscritti, anche i seguenti indirizzi di **ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**, di durata triennale, che consentono di ottenere la qualifica professionale:

- **OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI (AREA SERVIZI COMMERCIALI)**
- **OPERATORE EDILE (AREA MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI)**

Per l'area meccanica, impianti e costruzioni è inoltre possibile conseguire la qualifica di **Tecnico Edile** e la certificazione di diploma professionale di Tecnico Edile attraverso la frequenza del quarto anno di corso.

La provenienza regionale è varia e comprende tutte le regioni. Per i sempre più numerosi cittadini stranieri nativi di paesi dell'Unione Europea ed extracomunitari, l'Istituto mette in opera il progetto "**Accoglienza alunni stranieri**", finalizzato ad una loro completa integrazione.

5) LA SCUOLA E LE SUE RISORSE

CONSISTENZA DELL'ISTITUTO (UNICO PLESSO)

N° allievi: circa 639

L'organizzazione della scuola è strutturata sulle seguenti unità di organico (dati riferiti all'anno scolastico 2015-16 e da aggiornare nel successivo triennio):

- Docenti a tempo indeterminato area comune n°52
- Docenti a tempo determinato area comune n°22
- Docenti a tempo indeterminato sostegno n°6
- Docenti a tempo determinato sostegno n°10
- Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato n°4
- Assistenti Amministrativi a tempo determinato n°3 + spezzone 12 ore
- Assistenti tecnici a tempo indeterminato n°4
- Collaboratori scolastici a tempo indeterminato n°10
- Collaboratori scolastici a tempo determinato n°2

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

- Organico docenti
- Organico potenziato: n. 6 unità (n.2 docenti A019; n.1 docente A016; n. 1 docente A029; n.1 docente AO48; n. 1 docente A346)

Aree di potenziamento richieste:

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
2. Ripresa dell'alternanza scuola-lavoro (possibilmente anche in dimensione europea) a potenziamento dei curricula disciplinari e interdisciplinari delle materie tecnico-professionali di indirizzo, per accrescere le competenze di cittadinanza;
3. Definizione di un sistema di orientamento riferito alle seguenti aree:
 - Orientamento in entrata, consolidamento e incremento delle iscrizioni ai diversi indirizzi di studio del nostro istituto,
 - Predisposizione dei percorsi di istruzione e formazione e sensibilizzazione del territorio rispetto all'attivazione dei corsi di studio triennali di IFP,
 - Orientamento in itinere finalizzato all'individuazione, al monitoraggio e al supporto degli alunni in difficoltà,
 - Orientamento in uscita e consolidamento delle iniziative destinate agli studenti delle classi quarte e quinte ai fini di adeguate scelte post-diploma;
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti e potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio. La scuola aderirà al piano nazionale per la scuola digitale (commi 56/62 art. 1 legge 107/2015)

- Docenti coordinatori di classe
- Commissioni e gruppi di lavoro progettuali;
- Funzioni Strumentali;
- Servizi amministrativi, tecnici e ausiliari;
- Ufficio Tecnico;
- Collaborazione con esperti e agenzie esterne.

Consultare allegato al POF n. 2 " [organigramma d'istituto](#)"

Fabbisogno di posti per il personale ATA

In sede di attribuzione di organico di fatto per l'anno scolastico 2015-2016, l'Istituto ha richiesto e ottenuto una unità aggiuntiva di assistente tecnico e una di collaboratore scolastico, originariamente decurtata dal MIUR; ciò comunque non soddisfa il fabbisogno del personale ATA alla luce delle innovazioni organizzativo-didattiche e gestionali introdotte dalla Legge n. 107/2015.

Infatti sarebbe necessario avere il seguente potenziamento:

- una unità aggiuntiva di collaboratore scolastico per consentire una migliore fruizione degli spazi e dei tempi-scuola in orario pomeridiano, con apertura più vasta al territorio;
- una unità aggiuntiva di personale amministrativo per la crescente complessità della gestione dei progetti e delle laboriose fasi di rendicontazione dei mesi;
- una unità aggiuntiva di personale tecnico per la gestione dei laboratori e delle numerose aule dotate di infrastrutture tecnologiche, anche per meglio organizzare le attività di formazione del personale in rete con gli istituti vicini.

PIANO DELLA FORMAZIONE PERSONALE ATA

1. SICUREZZA - Corso di formazione generale sulla sicurezza sul lavoro per personale neo assunto, della durata di 4 ore (D. Lgs. 81/2008 – Accordo Stato Regioni)
2. Corsi specifici per i diversi PROFILI ATA.
3. PRIVACY - Formazione on line neo-assunti
4. Formazione A.A. su novità normative e conseguenti adempimenti amministrativi
5. Formazione A.T. su tecnologie didattiche
6. Ulteriori attività formative individuate dal DS e dalla DSGA

PIANO DELLA FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

1. Corso di formazione generale sulla sicurezza sul lavoro per personale neo assunto, della durata di 4 ore (D. Lgs. 81/2008 – Accordo Stato Regioni)
2. Corsi specifici sulla sicurezza per i diversi profili
3. PRIVACY - Formazione on line neoassunti
4. Formazione rete Monza Est Vimercate sulle nuove tecnologie didattiche sulle seguenti tematiche:
 - Progettare la didattica 3.0
 - Percorsi personalizzati e valutazione delle competenze
 - Biblioteca digitale: l'Ebook
 - Rapporto con le famiglie e tutoraggio studenti
5. Formazione rete Milano 3 – capofila IC Bussero sulle seguenti tematiche:
 - Introduzione all'ECDL e piccola manutenzione al pc
 - La metodologia CLIL (in collaborazione con l'Università del Canton Ticino SUPSI)
 - Metodo Feuerstein - l'educatore quale amplificatore di microcambiamenti
 - Registro elettronico
 - Corso di robotica
 - Didattica con LIM
 - Uso di piattaforma e-learning Moodle
6. Corso base di lingua inglese per docenti
7. Modulo di formazione sull'epilessia a scuola
8. Ulteriori attività formative individuate dal DS e dal Collegio Docenti, con riferimento anche alla legge n.107/2015 Formazione sul Piano annuale per l'Inclusività

9. Formazione sulle implementazioni tecnologiche dell'istituto: registro elettronico, cloud, gestione scrutini e altri ambiti di interesse individuati dai gruppi di materia, incontri di formazione con formatori individuati da case editrici scolastiche, ambienti di apprendimento per una didattica personalizzata

RISORSE STRUTTURALI

La scuola dispone di autorizzazione di abitabilità rilasciata dal Comune di Gorgonzola. Ulteriori certificazioni possono essere richieste all'amministrazione provinciale, proprietaria della struttura. L'istituto è inoltre dotato di un piano di adeguamento alle norme sulla prevenzione incendi (DM 28.8.92) predisposto dall'Amministrazione provinciale. Esiste un piano di massima evacuazione dell'edificio in caso di incendio o di pericolo grave.

In attuazione del decreto legislativo 81/2008 (e successive integrazioni e modificazioni) il Dirigente Scolastico ha designato il Responsabile della Sicurezza (che si avvale della collaborazione di una commissione di sicurezza interna) e gli addetti al servizio di Prevenzione e Protezione; il collegio docenti ha eletto i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e una commissione che si occupa del piano di emergenza. Vengono effettuate le prove di evacuazione ed è agli atti della scuola il PIANO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.

Dall'anno scolastico 2002/03 è stato nominato in rete con alcune scuole del circondario il medico competente della vigilanza sanitaria.

Al 1° piano sono collocati gli uffici di Presidenza, la sala insegnanti, gli uffici amministrativi e di servizio dell'utenza. Al piano terra sono disposti i locali che ospitano le attività sportive, collettive e di relazione:

- 2 palestre con relativi spogliatoi per un totale di 550 mq;
- aula magna totalmente rinnovata avente la capienza di 600 posti;
- bar utilizzato da tutto il complesso scolastico, sottoposto a continuo controllo del servizio secondo le forme previste dal capitolato;
- ambulatorio medico attrezzato;
- sale di colloquio insegnanti-genitori;
- biblioteca;
- aula video Tavecchio;
- nuova aula video;
- sala stampa;
- 4 salette riunioni delle Commissioni e gruppi di lavoro.

Le aule hanno una superficie complessiva di 2000 mq e sono disposte su 3 piani; 26 aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM), PC e videoproiettore e l'intero edificio scolastico dispone di una connessione WIFI utilizzabile da docenti, studenti, personale ATA ed ospiti in occasione di eventi. Sono inoltre disponibili 6 carrelli mobili, contenenti dai 15 ai 20 notebook ciascuno, utilizzabili su richiesta nelle classi.

La rete didattica dell'istituto è gestita da un server dedicato che consente di accedere a tutti i materiali archiviati anche da casa attraverso un cloud di proprietà della scuola.

I laboratori, dotati di attrezzature di buon livello e con una superficie di 800 mq, sono i seguenti:

- chimica (1)
- scienze/fisica (1)
- disegno e progettazione (1)
- informatica AFM (2)
- informatica CAT (2)

Sono inoltre disponibili un laboratorio per i docenti ed aule personalizzate per alunni disabili.

6) LA SCUOLA E "IL SUO ORGOGLIO DI ESSERE ISTITUTO TECNICO-PROFESSIONALE"

Rivendichiamo fino in fondo la nostra matrice di istituto tecnico-professionale soprattutto in momenti come gli attuali in cui un malinteso e perbenistico concetto di licealizzazione rischia di depauperare le scuole italiane di un patrimonio di conoscenze, competenze e abilità, che hanno formato nel corso dei decenni la spina dorsale del sistema terziario e manifatturiero nazionale.

Avere una preparazione tecnica e professionale continua a significare capacità d'inserimento qualificato e, in molti casi, immediato nel mondo del lavoro, nonché acquisizione di una preparazione culturale che bene regge il confronto con gli altri indirizzi di studio in ambito universitario.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Tutte le attività realizzate sono volte a:

1. Favorire la crescita personale in termini di apertura comunicativa e di rapporti interpersonali;
2. Portare all'acquisizione del proprio ruolo civile e sociale nel rispetto delle regole e della libertà democratica;
3. Creare negli studenti condizioni per orientarsi consapevolmente in una società complessa e per decidere responsabilmente il proprio futuro;
4. Formare una mentalità imprenditoriale o comunque flessibile per sentirsi partecipi dei cambiamenti in una società in continua evoluzione;
5. Preparare all'inserimento nel mondo del lavoro con una professionalità caratterizzata dall'acquisizione di strumenti adeguati e tecnologicamente avanzati.

Si precisa inoltre che l'istituto fa propri e valorizza i principi di laicità e di parità di trattamento costituzionalmente garantiti e dà ad essi concreta attuazione, predisponendo annualmente una specifica attività formativa alternativa all'IRC (Insegnamento Religione Cattolica), rivolta agli studenti non avvalentesi, della quale viene data adeguata informazione all'utenza.

OBIETTIVI TRASVERSALI E CURRICOLARI DI ISTITUTO

PREMESSA

Impegno prioritario e costante di tutte le componenti dell'istituto è la collaborazione alla formazione di una personalità responsabile degli studenti, come garanzia di educazione alla Democrazia nel significato più alto di questo termine.

Educare alla democrazia, infatti, significa **educare la persona** a diventare soggetto consapevole e responsabile dei propri diritti e dei propri doveri nel rispetto delle regole della vita civile della solidarietà sociale, del pluralismo ideologico, culturale e religioso.

In una società fortemente articolata, come quella in cui viviamo, la scuola occupa un posto di primaria importanza per guidare i ragazzi verso la scelta e la condivisione "forte" e "partecipata" dei grandi valori umani e sociali che stanno alla base di ogni moderna "Società Civile" (la legalità, la tolleranza, la solidarietà, l'onestà, il rispetto della persona, il rispetto per l'ambiente e la natura, la valorizzazione del lavoro quale elemento fondamentale per la dignità umana).

Proprio perché crediamo nella funzione di "guida" e di "modello" educativo che la scuola pubblica deve avere, riteniamo che i principi e i valori democratici debbano essere applicati e rispettati prima di tutto all'interno delle mura scolastiche, senza mai dimenticare che il ruolo dell'istituto nelle sue componenti è innanzitutto un ruolo di prevenzione e di dibattito.

Accanto al lavoro quotidiano in classe, si intende (come la lunga esperienza della nostra scuola dimostra) porre l'attenzione, attraverso "Attività Culturali" e "Progetti Curricolari", sull'approfondimento di alcuni temi che sono contemporaneamente culturali ed educativi:

- Educazione alla MONDIALITÀ intesa come educazione alla INTERCULTURALITÀ ed all'antirazzismo.

- Educazione alla LEGALITÀ intesa come educazione alla democrazia e alla difesa dei valori civili.

Gli adolescenti vivono la giustizia come un meccanismo complesso e nemico, distante e poco conosciuto. Questo contesto genera un'idea del tribunale, del carcere, dei detenuti e delle persone che ci lavorano spesso viziata da pregiudizi, generalizzazioni, semplificazioni che non aiutano la comprensione del sistema giustizia. La conoscenza dei diritti e la promozione del loro rispetto è alla base della convivenza, sia essa intesa in ambito scolastico, sia essa intesa in ambito sociale più ampio. Le regole che normano la nostra quotidianità consentono di non ledere la libertà altrui e di esercitare la propria. Per questo motivo coinvolgere i giovani sulle loro responsabilità come cittadini consente di stimolare la loro consapevolezza di attori protagonisti di buone pratiche e dinamiche virtuose, singolarmente o in gruppo. I percorsi proposti, declinati a seconda delle fasce di età degli studenti e focalizzati sui temi di maggiore interesse per le classi (abuso, bullismo, violenza di genere, omofobia confisca dei beni alla mafia,, altri), realizzati a scuola e presso gli enti coinvolti nell'amministrazione della giustizia, siano essi Tribunali o Carceri, intendono fornire gli strumenti per approfondire le tematiche della legalità e metterle in atto nella vita scolastica e familiare, con ricadute sul tessuto sociale di appartenenza. Obiettivi: Il progetto intende promuovere i temi dell'educazione alla legalità e la comprensione del ruolo dei singoli come attori nelle comunità. Il progetto è inoltre finalizzato a stimolare ragazze e ragazzi ad instaurare un rapporto di fiducia con la giustizia, inteso come strumento di servizio e di aiuto alla collettività, attraverso un percorso di forte impatto emotivo. Finalità - stimolare negli studenti l'acquisizione di informazioni utili per capire i propri diritti e doveri; - far cogliere l'importanza dell'art. 27 della Costituzione e della finalità rieducativa della pena; - contribuire a creare una cultura della responsabilità e del perdono; - favorire il superamento dei pregiudizi nei confronti di chi ha commesso un reato; - far conoscere i codici e le Istituzioni che amministrano la Giustizia; - descrivere e analizzare la posizione giuridica dei ragazzi sia dal punto di vista attivo che passivo, cioè come autore di fatti rilevanti per il diritto che come vittima degli stessi; - trattare e sviluppare eventuali fenomeni presenti nelle classi e segnalati dagli Insegnanti come bullismo, uso di alcool e sostanze, violenza di genere e omofobia, con particolare riguardo alle relazioni della giustizia. - favorire una cultura della legalità, della promozione e del rispetto dei diritti.

Destinatari: Tutte le classi II – III e IV del nostro istituto

CLASSI TERZE - Progetto Lotta alla Mafia in collaborazione con l'Associazione Libera

partecipazione da parte di tutte le classi terze al 4° Festival dei Beni Confiscati alla Mafia , sito: Casa Chiaravalle . Gli studenti incontreranno le autorità del Comune di Milano: Sindaco Pisapia e Assessore delle Politiche Sociali P. Majorino che relazioneranno agli studenti sui temi del rispetto della legalità. Successivamente gli studenti si effettuerà la visita il sito accompagnati dai referenti dell'Associazione Libera e hanno potuto conoscere le finalità dell'Associazione.

Progetto Miur in collaborazione con la Camera Penale di Milano

Progetto Adottiamo una Scuola Adottiamo una Costituzione in collaborazione con l'Associazione Nazionale Magistrati di Milano

PROGETTO ALLA CONVIVENZA CIVILE/LEGALITA' PREVISTO PER LE CLASSI 4^

in collaborazione con L'Associazione Valeria progetto denominato " Fuori e Dentro il Carcere" Il percorso è così articolato: - una lezione della durata di due ore, a partire dalle ore 10.00 , tenuta da due Avvocati della Associazione nel nostro istituto all'interno di ciascuna classe. - Tour al Tribunale di Milano per assistere a una o più direttissime accompagnati oltre che dall'insegnante/i della classe anche dagli Avvocati dell'Associazione. (circa cinque ore) - Visita alla Casa Circondariale San Vittore di Milano che prevede : un incontro nella sala polivalente dell'istituto con operatori del carcere (un operatore dell'area pedagogica ed un rappresentante della polizia penitenziaria); visita alla struttura ed infine un incontro/confronto con i detenuti del reparto "LA Nave".(in quella sede, gli studenti saranno accompagnati dai loro insegnanti, da due Avvocati dell'Associazione e da un operatore dell'Asl). Quest'anno due classi (4^ A e B/CAT)

visiteranno il Carcere di Bollate, sempre con le medesime modalità previste per lì San Vittore. (circa sei ore) - Seconda ed ultima lezione , sempre della durata di due ore a partire dalle ore 10.00 , nel nostro istituto all'interno di ciascuna classe, tenuta a conclusione del progetto dagli Avvocati della Associazione che hanno seguito gli studenti nel percorso di cui sopra.

- Educazione alla SALUTE intesa come conseguimento di un equilibrato sviluppo psico-fisico, affettivo e relazionale, anche nell'ottica della prevenzione delle tossicodipendenze e del "disagio giovanile". La scuola assume l'educazione alla salute come elemento fondamentale della formazione della persona trasversalmente a tutte le discipline. Processo globale che pone al centro dell'attenzione la persona nella sua integralità, processo complesso che va costruito sia attraverso la programmazione di interventi sia nell'ordinaria didattica sia nella quotidianità dei rapporti all'interno della scuola.
- Educazione all'AMBIENTE e all'ECOLOGIA intesa come rispetto della natura e dell'ambiente in cui viviamo con due nuovi progetti: educazione ecologica e rilevamento e restituzione dati sulla qualità dell'aria.
- Educazione STRADALE, attraverso interventi di gruppi di psicologi e adesione al progetto "Ruote sicure" e patentino per la guida del ciclomotore.
- Particolare impulso è dato alle attività del gruppo sportivo in continuità con la tradizione di impegno e di valorizzazione delle scienze motorie ai fini di un armonioso sviluppo dell'equilibrio psicofisico della persona. E' attivo infatti il Centro Sportivo Studentesco che organizza diversificate attività :

<p>CORSA CAMPESTRE ORIENTEERING</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività propedeutica alla corsa prolungata in ambiente esterno • Attività finalizzata al miglioramento fisiologico nella corsa prolungata • Attività allenante alla partecipazione ad una manifestazione di corsa campestre in istituto e sul territorio; gare "homo sapiens" • Attività di lettura e orientamento delle mappe • Applicazione finalizzata della corsa sul territorio scolastico circostante e/o attività con società del territorio.
<p>ATLETICA LEGGERA BADMINTON TENNIS TAVOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività propedeutica alla riproduzione di gesti tecnici codificati • Attività di potenziamento dello apprendimento tecnico • Sperimentazione individuale, in coppia o in gruppi di interesse omogenei di gesti tecnici diversi, propri di ogni attività proposta. <p>Atletica Leggera: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, corsa veloce, staffetta 4X100, staffetta svedese. gare di istituto e "homo sapiens" Badminton e Tennis tavolo: battuta, palleggio, schiacciata partita singolo e doppio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle regole e possibilità di essere giudici di gara. • Gare di istituto e "homo sapiens"
<p>PALLACANESTRO PALLAVOLO CALCETTO ESTERNO UNIHOKEY RUGBY ULTIMATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività propedeutica al gioco di squadra • Attività mirata al potenziamento dei fondamentali individuali • Attività mirata al potenziamento dei fondamentali di squadra • Applicazione in campo di quanto appreso alla luce di una conoscenza approfondita dei gesti arbitrali • Apprendimento e sperimentazione dei gesti arbitrali più significativi di ogni sport studiato • Partecipazione a manifestazioni o tornei sul territorio. • Gare di istituto e "homo sapiens"
<p>PRIMO SOCCORSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento di gesti utili e competenti in presenza di situazioni traumatiche o mediche al fine di acquisire dei comportamenti consapevoli a cura della associazione Croce Bianca di Melzo. • Incontro di sensibilizzazione per la donazione del sangue organizzato dagli esperti del Policlinico "Ca Granda" di Milano.

<p>ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO: SCI</p> <p>ARRAMPICATA</p> <p>CIASPOLATA</p> <p>PATTINAGGIO SUL GHIACCIO E SU ROTELLE</p> <p>CANOA</p> <p>VELA</p> <p>TREKKING</p> <p>NUOTO</p>	<p>Queste attività vengono proposte in ambiti specialistici esterni avvalendosi anche di persone qualificate A PARTE IL PATTINAGGIO SU ROTELLE CHE SARA' PROPOSTO DURANTE LE ORE CURRICOLARI DI SCIENZE MOTORIE A CURA DELLA SOCIETA' ASD FREE ART di Gessate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività propedeutica alla riproduzione di gesti tecnici codificati • Attività di potenziamento dell'apprendimento tecnico • Apprendimento e potenziamento delle tecniche di discesa <ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento del controllo della pagaia e della canoa in acqua ferma e in corrente <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la nomenclatura nautica e i nodi fondamentali • Saper armare e disarmare una barca a vela • Riconoscere sempre la direzione del vento • Saper eseguire le manovre fondamentali <ul style="list-style-type: none"> • Attività aerobica in ambiente naturale <ul style="list-style-type: none"> • Per tutte le classi QUINTE un corso presso la piscina comunale di Gorgonzola. <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le iniziative potranno concludersi con uscita didattica in collaborazione di associazioni e tecnici specializzati.
--	---

VIAGGI D'ISTRUZIONE – ATTIVITA' ESTERNE CONNESSE AGLI OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE DEL GRUPPO SCOLASTICO SPORTIVO:

1. VIAGGIO D'ISTRUZIONE ALL'ISOLA D'ELBA

Periodo: 11/15 aprile 2016

Classi coinvolte: 2^ A AFM (docente accompagnatore: Catrambone)

2^ D AFM (docente accompagnatore: Pirri)

2^ A CAT (docente accompagnatore: Tutino)

2^ B CAT (docente accompagnatore: Fumagalli)

Docente di sostegno per un alunno (2 A afm): D'Ambrosio

Capogruppo Prof.ssa Fumagalli

Il viaggio d'istruzione avente come obiettivo la pratica del trekking associata all'osservazione naturalistica è, da anni, inserito nel P.T.O.F. e indirizzato alle classi seconde in quanto tali esperienze si collegano bene al programma di Scienze del nostro biennio, le informazioni sulla conformazione geologica e lo studio dei minerali al programma di Geografia; il collegamento con la pratica di uno stile sano di vita attraverso l'attività motoria in ambiente naturale e il rispetto dei luoghi frequentati non sono obiettivi di minore importanza. Il nostro viaggio all'Isola d'Elba prevederà trekking giornalieri di varia intensità in quanto accompagnati da: visita ai cantieri minerari di Rio Marina, visita alle cave attive di S. Piero, osservazioni naturalistiche attraverso raccolta del materiale spiaggiato.

Gli spazi dedicati al trekking saranno accompagnati da momenti di riflessione sulla conformazione geologica dell'Isola, sulla differenza di vegetazione, sul rapporto tra natura e uomo che, nel tempo, ha modificato l'ambiente.

Il trekking riguarderà la zona del monte Capanne, le zone limitrofe a S. Piero, Porto Azzurro e capo d'Enfola.

2. PRATICA DELLA VELA A.S. 2015-2016

a) FINALITA' EDUCATIVE DELLA VELA LAGO

La proposta educativa dell'avviamento alla pratica velica nasce dalla motivazione di offrire agli alunni un'esperienza sportiva unica nella quale sperimentare la bellezza dello stare a contatto con una natura ancora incontaminata e poter sperimentare le capacità individuali di adattamento, di condivisione di problem solving e conoscenze veliche necessarie per la navigazione.

Nelle esperienze con allievi in età scolare si è riscontrato come un corso di vela consenta ai ragazzi di **affrontare una serie di problemi da protagonisti** coinvolgendoli direttamente nella gestione di ogni momento della giornata, dalla colazione alle manovre in barca sino alla cena in gruppo. Socializzazione, cooperazione, senso di responsabilità, aumento della sicurezza in se

stessi e sviluppo dell'autonomia e dell'indipendenza sono alcune delle **finalità educative** che emergono durante le attività proposte.

La vela non è una semplice attività sportiva, è lo **spunto divertente per stimolare i ragazzi all'approfondimento di altre discipline scolastiche** come biologia, ecologia, meteorologia, geografia, storia e fisica; consente inoltre di sviluppare manualità e di fare buon esercizio fisico.

Obiettivi:

- conoscere la nomenclatura nautica di base e i nodi fondamentali
- armare e disarmare autonomamente una barca a vela
- gestire la partenza e l'arrivo in porto
- riconoscere la direzione del vento e navigare in tutte le andature con le vele a segno
- saper eseguire le manovre fondamentali (orza, poggia, virata, strambata, ecc.)
- comprendere l'importanza del lavoro di gruppo (equipaggio) su una barca a vela in navigazione attività in ambiente naturale.

IL CONTESTO

La base si trova a Dongo sulla sponda nord-occidentale del Lago di Como, a circa 90 Km da Milano. Lo splendido paesaggio offerto dalle Alpi comasche e dal Lario fanno da cornice ad una delle più apprezzate e rinomate mete turistiche degli appassionati di vela e sport acquatici. Inoltre la pianura del "Pian di Spagna", ritenuta luogo protetto dalla Regione Lombardia, consente di apprezzare interessanti aspetti riguardanti la fauna, la flora e la storia.

Il periodo scelto per il corso è dal 20 al 22 aprile presso la base nautica dell'associazione Marveli a DONGO sul lago di Como. Gli alunni coinvolti sono 22 delle classi del corso CAT 4A e 4B con tre accompagnatori la prof.ssa Sutera, responsabile del progetto, la prof.ssa Albanese e la prof.ssa Schiavone poiché all'interno del gruppo è presente un alunno DVA.

VELA IN AMBIENTE MARINO

FINALITÀ EDUCATIVE

Le diverse iniziative permetteranno di soddisfare il bisogno dei ragazzi di un contatto attivo con l'ambiente, di mettere in pratica quei principi di educazione ambientale che consentiranno loro di scoprire e apprezzare la natura circostante, di acquisire autonomia e sviluppare un forte senso di gruppo attraverso la vita in comune e lo scambio di esperienze.

Le finalità generali delle escursioni a vela sono:

- esplorare direttamente un ambiente naturale per far nascere il gusto e la curiosità di conoscerlo meglio, imparando così a rispettarlo;
- vivere una piacevole esperienza immersi nella natura e favorire esperienze d'incontro, di dialogo, di confronto e di condivisione di gruppo;
- educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente e focalizzando particolari ricchi di storia e di tradizioni.

Le attività proposte saranno un punto di incontro delle varie discipline che diventano così "punti di vista" con i quali "osservare" l'ambiente stesso permettendo così il raggiungimento di obiettivi specifici:

1. obiettivi cognitivi: saper vedere, leggere e comprendere l'ambiente, anche nella sua complessità; capire che il comportamento dell'uomo produce modifiche nell'ambiente; obiettivi estetici: saper difendere l'ambiente; percepire la natura come luogo di benessere psico-fisico;
2. obiettivi etico-sociali: riscoprire l'ambiente e vederlo in modo nuovo..

La metodologia utilizzata nell'approccio formativo comprende il vissuto e la ricerca delle motivazioni, l'immersione e l'esplorazione dell'ambiente, la ricerca-azione e l'approccio trasversale delle discipline. Più precisamente, nell'area esistenziale e affettiva: percezioni, sensazioni, esperienze, responsabilità, valori comportamenti; nell'area cognitiva: approccio sistemico, concetti, individuazione di problemi e possibili soluzioni; nell'area operativa: lavoro sul campo, interventi mirati, coinvolgimento, comunicazione.

Le nostre attività educative quindi:

- si rivolgono all'individuo nella sua globalità (sensazioni, emozioni, conoscenze, creatività) e fanno vivere esperienze dirette perché si impara facendo, nel senso di essere attivi, concreti e operativi
- propongono un approccio culturale di accostamento alla natura, attraverso una lettura della realtà che rifiuta l'approccio nozionistico in favore di uno stile ludico ed emozionale
- si propongono come strumento di innovazione, a partire dal principio di non essere detentori della verità
- si inseriscono positivamente in un percorso didattico che veda la partecipazione di tutte le discipline
- prevedono un coinvolgimento di tutta la comunità e un'apertura al territorio e a tutte le sue componenti con l'obiettivo di suscitare nei ragazzi un sentimento di interesse e di amore per la natura, favorire la creazione di un legame fra individui e territorio, recuperare una forma di conoscenza attiva e diretta della realtà.

IL CONTESTO

La scelta della vela in ambiente marino offre l'opportunità ai nostri alunni di vivere in prima persona l'avventura della vela attraverso un corso di vela dedicato al mare. Teatro del corso saranno Portovenere, Le Grazie, Lerici, Tellaro, Fiascherino, le affascinanti isole della Palmaria e del Tino, il Golfo dei Poeti ed il Parco naturale delle Cinque Terre, oltre ad offrire un affascinante contesto, permettono facili e sicure navigazioni oltre che escursioni a terra e visite alle splendide Chiese di San Lorenzo e San Pietro o all'imponente Castello fortificato di Portovenere. Inoltre, di fronte a Porto Venere, l'Isola di Palmaria offre la possibilità di una magnifica camminata che permette di visitare l'intera isola e di godere di una magnifica visuale del borgo di Portovenere. Il periodo scelto per il corso è dal 5 al 7 aprile presso la base nautica dell'associazione Marvelia a FEZZANO (La Spezia). Gli alunni coinvolti sono 13, 12 della classe 5B SIA e 1 5B CAT accompagnati dalla prof.ssa Sutera, responsabile del progetto.

I) OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali si declinano in obiettivi culturali/professionali e obiettivi formativi.

a) Obiettivi culturali/professionali

Gli obiettivi culturali/professionali della nostra scuola cercano di porsi come sintesi degli obiettivi educativi e degli obiettivi più specificatamente disciplinari e tecnico professionali; pertanto ci proponiamo di:

- Fornire agli studenti un patrimonio di conoscenze (di cultura generale e professionali) il più articolato e solido possibile, per permettere loro di orientarsi autonomamente e consapevolmente nella realtà extra e post-scolastica.
- Fornire agli studenti la possibilità di conoscere, attraverso lo studio delle materie tecnico-professionali-giuridiche ed attraverso esperienze di stage o di visite guidate negli ambienti di lavoro o tramite la partecipazione a conferenze e convegni, il tipo di professionalità richiesta per inserirsi, in maniera flessibile, nel mondo del lavoro.
- Fornire, tramite una didattica innovativa, di tipo laboratoriale, un diverso approccio alla formazione e apprendimento, fondato sul principio del "*learning by doing*", spendibile sia nel sostegno alla motivazione sia per stimolare, attraverso l'analisi dei casi, l'approfondimento e la rielaborazione autonoma, al fine di promuovere l'apprendimento di competenze, secondo le recenti richieste dell'UE e gli ultimi interventi legislativi.
- Fornire agli studenti attraverso lo studio delle materie storico-letterarie-linguistiche-giuridiche: gli strumenti linguistici necessari ad una competenza comunicativa verbale e scritta (patrimonio indispensabile nella comunicazione); la conoscenza consapevole della "Carta Costituzionale" e dei meccanismi giuridici ed istituzionali che regolano la vita civile del nostro paese; la conoscenza storica del nostro passato, anche recente, intesa come patrimonio memoriale insostituibile per la formazione delle persone e dei cittadini di domani.

b) Obiettivi formativi

Sono finalizzati all'esercizio di capacità trasversali rispetto alle discipline e costituiscono oggetto di lavoro del consiglio di classe:

- Utilizzare un efficace metodo di studio per conoscere, comprendere e applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove, usando modelli di rappresentazione.
- Sviluppare apprendimenti superiori relativi al saper pensare che producano competenze cognitive di analisi, sintesi, individuazione di nuclei concettuali, padronanza di procedimenti d'indagine, interpretazione in senso sistematico delle strutture e delle dinamiche di realtà complesse.
- Sviluppare apprendimenti superiori relativi al saper intuire e inventare che producano competenze relative alla gestione di ipotesi, scoperte di sequenze cognitive, problemi chiave e soluzioni.
- Sviluppare una comunicazione efficace in diverse tipologie di linguaggio e capace di rendere comprensibile il processo di ricostruzione delle conoscenze opportunamente inserite nel contesto in cui si opera.
- Sviluppare capacità sociali di relazione e di lavoro partecipando al lavoro organizzato individuale e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento, affrontando i cambiamenti, aggiornandosi e accettando il contributo altrui per ristrutturare i propri apprendimenti e comportamenti.
- Sviluppare capacità di lavoro e scelte autonome ricercando e assumendo informazioni necessarie ad effettuare scelte e a prendere decisioni.

II) OBIETTIVI CURRICOLARI GENERALI

- Il metodo di studio, la conoscenza, la comprensione e le capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove;
- l'analisi, la sintesi, la valutazione ossia l'autonomia di giudizio, la correttezza espositiva, la capacità di collegare gli argomenti (tassonomia di Bloom);
- documentare adeguatamente il proprio lavoro e comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accennando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità deriveranno anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare.

Gli obiettivi curricolari specifici discendono dal [DPR n. 88 del 15 marzo 2010](#) (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici - allegato A - declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per il primo biennio), dalla direttiva [n. 4 del 16/01/2012](#) (linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento - secondo biennio e quinto anno - istituti tecnici) e dalle riflessioni e decisioni emerse nelle riunioni di programmazione per materia, opportunamente integrati dalle proposte di sperimentazione dell'autonomia didattica avviate in questi ultimi anni scolastici.

Per gli alunni con certificazione di dislessia, disgrafia o discalculia, in ottemperanza alla [legge 170/2010](#), e per gli studenti con BES, anche non certificati, il consiglio di classe, in collaborazione con il referente di Istituto, gli specialisti e la famiglia, elabora un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che prevede le opportune misure compensative e dispensative, i criteri di valutazione e le metodologie didattiche personalizzate per ciascun alunno (consultare allegato al POF n. 6 "Procedure operative per DSA e BES").

Per gli alunni disabili iscritti nella nostra scuola la definizione del PEI e del PDF, oltre che l'accoglienza, l'inserimento e tutte le attività di personalizzazione in itinere, è garantito dalla costituzione annuale del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) come previsto dalla legge quadro 104/92 (consultare allegato al POF n. 3 "Funzionamento del GLI").

Dall'anno scolastico 2015-2016 una docente di sostegno di ruolo dell'Istituto è stata nominata referente presso l'UST di Milano per il CTI6 (Centro Territoriale per l'inclusione).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri valutativi del raggiungimento degli obiettivi trasversali e curricolari, deliberati dal collegio docenti, opportunamente adattati al gruppo classe ed alla programmazione effettivamente svolta dai consigli di classe, sono così declinati:

- 1.** CONOSCENZA degli argomenti trattati.
- 2.** PERCORSO DI APPRENDIMENTO E PROGRESSIONE RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA, anche in riferimento al curriculum degli studenti e all'eventuale capacità di cogliere le opportunità di recupero.
- 3.** PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E RUOLO ASSUNTO DALL'ALUNNO ALL'INTERNO DELLA CLASSE.
- 4.** IMPEGNO.
- 5.** INTERESSE.

6. METODO DI STUDIO.
7. ABILITA' di applicazione e COMPETENZE PERSONALI evidenziate (secondo le direttive delle competenze chiave europee).
8. ATTITUDINI emerse, anche in riferimento ad un eventuale riorientamento.
9. CREDITI FORMATIVI (per gli alunni del triennio).
10. OGNI ALTRO ELEMENTO UTILE DI VALUTAZIONE.

Corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, abilità

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
6	Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi.
2 - 3	Assolutamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze. Completa impreparazione o rifiuto di sostenere la verifica.

La copiatura, in qualsiasi maniera realizzata, comporta l'assegnazione di un voto corrispondente al giudizio di assolutamente insufficiente.

Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione. Ulteriori elementi di valutazione saranno l'interesse, l'impegno e i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Per quanto riguarda l'Insegnamento della religione cattolica, la valutazione sarà espressa, non con punteggio numerico, ma con i seguenti giudizi:

Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico.
Distinto	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico.
Buono	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.

Ulteriori specificazioni potranno essere disposte dai Docenti dei Consigli di Classe.

PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE AGGIUNTIVE

Il collegio dei docenti, all'inizio di ciascun anno scolastico, delibera le priorità di intervento a sostegno, ampliamento e rafforzamento dell'attività didattica ordinaria. I progetti, suddivisi in aree omogenee, costituiscono il punto d'unione tra l'attività didattica ordinaria e l'indispensabile arricchimento dell'offerta formativa che caratterizza la scuola dell'autonomia. Le aree individuate sono di seguito elencate. Per ogni area, sarà possibile ottenere ulteriori dettagli nell'elenco annuale dei progetti che completa il POF dell'Istituto per il corrente anno scolastico.

ELENCO PROGETTI E COMMISSIONI

COMMISSIONI

ELETTORALE

FORMAZIONE CLASSI

SICUREZZA con modulo didattico

INFORMATICA (con Assistenti TECNICI coordinata da F.S PROF.SSA PAPA)

ORARIO

PROGETTI

- i componenti affiancheranno per alcune attività le funzioni strumentali e i docenti in organico di potenziamento

-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'

-ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO: DOCENTI MATERIE TECNICHE DEL TRIENNIO (1 per ogni CLASSE TERZA)

DOCENTI DISCIPLINE TECNICO-PROFESSIONALI DEL TRIENNIO REFERENTE DOCENTE ORGANICO POTENZIATO AD HOC

- CERTIFICAZIONE ENERGETICA TRIENNIO CAT

GRUPPO DI LAVORO SULL'INCLUSIVITA'

- a. Diversamente abili
 - b. Alunni con Bisogni Educativi speciali
 - c. Progetti linguistici per alunni stranieri
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA in collaborazione con F.S. PROF.SSA MOLIGNANI
 - PROGETTO LINGUE STRANIERE E CERTIFICAZIONI (I Docenti di lingue straniere saranno impegnati anche sul versante dell'alternanza scuola-lavoro all'estero)
 - INVALSI
 - SITO WEB
 - VALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

partecipazione a bandi progettuali MIUR e REGIONE LOMBARDIA, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e le aree di potenziamento :

- MIUR Competenze linguistiche studenti stranieri
- MIUR Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
- MIUR Educazione motoria
- MIUR Alternanza scuola-lavoro
- MIUR Piani di miglioramento innovativi
- MIUR Progetto integrazione DVA
- MIUR Progetto partecipazione studentesca
- MIUR Progetto Lotta dispersione scolastica
- MIUR La mia scuola accogliente
- REGIONE LOMBARDIA – Orti scolastici
- PON Implementazione WIFI (delibera ad hoc)
- PON Modifica ambienti di apprendimento e laboratori (delibera ad hoc)
- Ulteriori progetti con finanziamenti esterni (con delega al DS da parte degli OO.CC.)

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Da diversi anni il nostro istituto ha deciso di investire le sue migliori risorse umane e professionali in una didattica interattiva , molto partecipativa, di tipo laboratoriale e basata sul principio del "*learning by doing*".

I progetti di questo ambito riguardano sia discipline professionali che letterarie. Le attività di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini , in particolare, rientrano a pieno titolo in questo raggruppamento perché costituiscono un' immediata applicazione del diverso approccio didattico che mira a sviluppare competenze.

La finalità comune è quella di mettere in contatto gli studenti delle classi terze,quarte (e in prospettiva anche classi quinte, attesa l'effettuazione di n. 400 ore di alternanza scuola-lavoro nell'ambito del triennio) con il mondo del lavoro per favorire una consapevole attuazione di quanto imparato nelle varie discipline, contribuendo a motivare e/o rimotivare l'allievo allo studio anche nell'ottica della lotta alla dispersione scolastica.

Le attività vengono organizzate presso aziende, studi professionali, banche, Comuni (in tutto circa un centinaio) e costituiscono per il tirocinante un'adeguata forma di autovalutazione e misurazione sia delle competenze acquisite nella formazione scolastica, sia delle capacità di rapportarsi con adulti in un contesto differente da quello abituale.

Il tema della sicurezza negli ambienti scolastici, nel rispetto della normativa vigente, viene attuato nell'istituto in base ad un piano che prevede il coinvolgimento di vari docenti e classi, con l'ausilio di strumenti di didattica attiva e pieno coinvolgimento degli studenti.

Programma in progress delle attività dell'anno scolastico 2015-16 suscettibile di variazioni nella successiva triennalità alla luce del bilancio delle attività qui programmate e realizzate:

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Formazione sicurezza rischio medio

Progetto di Istituto "Orto Bioetico"

Progetto di didattica laboratoriale e alternanza con Politecnico di Milano (una settimana presso l'Istituto e una settimana in Ateneo)

Progetto di alternanza con scuola di arte muraria: riqualificazione centro balneare Pier Lombardo di Milano

Progetto con ESEM Milano

Tecniche operative di conversione energetica

Progetto con Aziende Interinali: Adecco

Progetto in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate di Gorgonzola : intervento in istituto del Direttore dell'Agencia e mini-stage con un numero ristretto di studenti selezionati

Corso arbitri calcio

Iniziative di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità legate a figure professionali di riferimento

Conferenze di esperti del mondo del lavoro

Valorizzazione riconoscimento, all'interno dei percorsi di ASL, di discipline e/o aree disciplinari

Stage e tirocini presso imprese, Enti pubblici e privati e Organizzazioni Sindacali in periodo estivo

Estensione delle collaborazioni anche con enti preposti "all'orientamento scolastico e universitario" (art. 1, comma 40, L. 107/2015: Afol, Città metropolitana, etc.)

Attività a cura dello studente, eventualmente quantificabile in un monte ore annuale/triennale:

- preparazione agli interventi in Istituto e in esterno
- tenuta di un diario di bordo
- esercitazioni mirate, ricerche e studi in autoformazione finalizzati al consolidamento/approfondimento delle competenze
- stesura di report finale e risposte a eventuali questionari di customer satisfaction

INDIRIZZI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING, RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING E SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Formazione sicurezza rischio basso

Progetto di Istituto "Orto Bioetico"

Progetto con Aziende Interinali: Adecco

Corso arbitri calcio

Iniziative di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità legate a figure professionali di riferimento

Conferenze di esperti del mondo del lavoro e intervento mirato di cultura professionalizzante con la BOSCH

Valorizzazione riconoscimento, all'interno dei percorsi di ASL, di discipline e/o aree disciplinari

Stage e tirocini presso imprese, Enti pubblici e privati e Organizzazioni Sindacali della durata di 3 settimane: una settimana a febbraio e due a maggio-giugno)

Estensione delle collaborazioni anche con enti preposti "all'orientamento scolastico e universitario" (art. 1, comma 40, L. 107/2015: Afol, Città metropolitana, etc.)

Attività a cura dello studente, eventualmente quantificabile in un monte ore annuale/triennale:

- preparazione agli interventi in Istituto e in esterno
- tenuta di un diario di bordo
- esercitazioni mirate, ricerche e studi in autoformazione finalizzati al consolidamento/approfondimento delle competenze
- stesura di report finale e risposte a eventuali questionari di customer satisfaction

SOSTEGNO E RECUPERO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA ORDINARIA

Gli interventi per potenziare le attività di sostegno e di recupero, come previste dall'OM n. 92 del 5/11/07, sono organizzati sulla base di quanto approvato dal Collegio dei docenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO: hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali; si concretizzano in :

- aiuto allo studio guidato e assistenza agli alunni nello studio individuale, in classe o in altra situazione, anche con la divisione della classe o di classi parallele in gruppi o fasce di rendimento, con eventuale ricorso a interventi di didattica laboratoriale, cooperative learning, e-learning, e con l'ausilio di studenti per azioni di peer education,
- interventi dei Docenti e dei Coordinatori di classe nel corso dell'attività didattica o in momenti dedicati nei confronti di gruppi di studenti o di singoli alunni,
- convocazione degli studenti e delle famiglie nell'ambito del servizio di ricevimento delle famiglie in orario mattutino e pomeridiano,
- interventi del Dirigente Scolastico e dei suoi Collaboratori,
- interventi dello Sportello di consulenza psicologica in istituto,
- interventi del Consultorio Adolescenti di Bussero dell'Asl n.1.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: hanno lo scopo di contribuire al miglioramento del profitto scolastico attraverso interventi volti a favorire l'apprendimento di specifiche conoscenze e competenze disciplinari; si concretizzano in :

- corsi di recupero pomeridiani (in periodi di attività didattica), tenuti da docenti interni e/o esterni,
- corsi brevi o "sportelli" di recupero didattico pomeridiano su argomenti mirati, per gruppi ristretti di studenti, svolti da docenti della classe o di altre classi,
- due settimane di recupero in orario curricolare (una fissa, al termine del 1° quadrimestre, e una variabile, a seconda delle esigenze didattiche dei docenti) mantenendo tendenzialmente fisso il gruppo-classe, con attività di recupero e di potenziamento, sospendendo lo svolgimento dei programmi.

Per le aree disciplinari oggetto di attuazione di corsi/sportelli pomeridiani si può consultare l'allegato al POF n. 4. La scuola attiverà - su richiesta eventuale della famiglia - progetti di istruzione domiciliare, secondo la programmazione dei Consigli di Classe interessati.

NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE E PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Da sempre il nostro istituto ha creduto nell'innovazione, nel rinnovamento e aggiornamento delle tecnologie informatiche. Tale scelta con gli anni si è mostrata giusta ed efficace e ha consentito di attuare una didattica attiva, di tipo laboratoriale.

GENERAZIONE WEB

A partire dall'anno scolastico 2011/12 il Collegio Docenti ha deliberato un progressivo percorso di digitalizzazione delle classi, attraverso l'adesione ad un concorso bandito da MIUR e Regione Lombardia denominato "Generazione Web". Tale progetto è nato dalla necessità di rispondere a due processi di cambiamento in atto nel nostro sistema scolastico:

1) anche nella scuola superiore italiana sta irrompendo la generazione dei "nativi digitali", che ha interiorizzato modalità di apprendimento non lineari, ben diverse da quelle alfabetiche dei libri cartacei. Tali metodologie sono basate sulla personalizzazione degli apprendimenti, sulla condivisione costante delle informazioni che essi generano, raccolgono e condividono con il gruppo dei pari. Si tratta quindi di un paradigma di apprendimento del tutto nuovo in cui la sequenzialità lineare del libro cartaceo e della lezione frontale sta ponendo seri problemi a tutti i docenti, immigrati digitali, che si devono adattare a stili cognitivi diversi dai propri;

2) il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno emanato la Raccomandazione del 18/12/2006, relativa a "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE del 30 dicembre 2006/L 394, che impone una nuova metodologia didattica per competenze in cui rivestono particolare importanza la competenza digitale, la meta cognizione, le competenze sociali e civiche, il senso di iniziativa e di imprenditorialità e la consapevolezza ed espressione culturali.

Le metodologie didattiche tradizionali, basate sulla lezione frontale e sull'utilizzo dei soli libri di testo cartacei, non consentono di sviluppare apprendimenti significativi per questi nuovi alunni digitali e di raggiungere le abilità, le competenze e le attitudini richieste dall'Unione Europea. Attraverso un processo didattico "a rete" e "in rete", con l'utilizzo di dispositivi informatici individuali e di classe e di libri di testo digitali, con docenti formati all'utilizzo delle nuove tecnologie, si intende attuare una nuova didattica di tipo laboratoriale, basata sulla peer collaboration che motivi e stimoli gli studenti a sviluppare le competenze raccomandate dall'Unione Europea.

Il progetto del nuovo ambiente di apprendimento parte dall'idea che sia un luogo in cui gli studenti possono lavorare aiutandosi reciprocamente, utilizzando vari strumenti e risorse informative, svolgendo un'attività di ricerca, apprendimento guidato, cooperative learning e problemsolving. All'interno dell'aula, puro contenitore fisico, e della classe, semplice entità amministrativa, si creerà un ambiente didattico inteso come spazio di apprendimento in cui gli studenti realizzeranno PRODOTTI per dimostrare le competenze, conoscenze, abilità e attitudini raggiunte.

Operativamente, ciò sarà realizzato dai consigli di classe in modo condiviso con le seguenti modalità:

- utilizzo dei libri digitali con estensioni sulle piattaforme web, verifiche online ed esercizi interattivi
- visione di materiali multimediali con tablet, netbook e LIM
- uso della LIM per potenziare lo schema didattico centrato sulla lavagna con multimedialità e interattività
- ricerca e rielaborazione di informazioni sia su libri di testo che in rete attraverso lavori di gruppo, per ottenere dei prodotti: schemi, mappe concettuali, slide, filmati ed ebook
- uso del Cloud per lo scambio e la condivisione di documenti tra tutti gli attori della formazione, sia della stessa classe che di classi diverse, anche di altri istituti.
- uso di Google Drive come ambiente per il lavoro di gruppo e la scrittura collaborativa
- uso ragionato di blog, forum, wiki, youtube, Google Earth e social network per favorire l'acquisizione di competenze per esercitare a pieno titolo i propri diritti di cittadinanza digitale.

Questa innovazione ha il duplice scopo di rendere trasparente e partecipata l'attività didattica a tutti i soggetti coinvolti e di consentire ai genitori un rapido e continuo contatto con l'istituzione scolastica.

ALTRI PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Sono da anni avviati il progetto per la gestione del sito web della scuola e il progetto linux; quest'ultimo nasce dalla necessità di diffondere l'utilizzo del software open source nell'istituto (sia tra i docenti che tra gli studenti) al fine di abbattere i costi delle licenze d'uso relative a S.O. e software applicativi, cogliendo l'opportunità di diventare, nei prossimi anni, polo di riferimento sul territorio per l'utilizzo e la diffusione dei S.O. open source.

Di rilievo per l'utenza dell'indirizzo CAT sono le iniziative per l'attivazione di varie tipologie di corsi volti alla formazione degli studenti nell'utilizzo di vari software professionali (CAD e REVIT per il corso CAT) e per tutti gli indirizzi per il conseguimento dell'ECDL, in collaborazione con l'ITIS Marconi, test center per l'effettuazione degli esami.

AZIONI IN LINEA CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il 27/10/2015 è stato approvato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica.

Il nostro istituto, che già da anni ha iniziato l'opera di digitalizzazione degli ambienti scolastici, proseguirà il cammino nei prossimi anni con rinnovato impegno, nei vari ambiti (o azioni) previsti dal PNSD.

Si dettagliano di seguito gli interventi già realizzati o in corso di attuazione e le azioni cui si riferiscono:

AZIONE #1: FIBRA PER BANDA ULTRA LARGA

La creazione di condizioni abilitanti per l'educazione nell'era digitale passa per un vero accesso alla società dell'informazione. Per consentire un utilizzo diffuso di risorse e ambienti digitali, la scuola ha progressivamente ampliato la connettività. Attualmente dispone di quattro linee ADSL, di cui tre a 20 Mbps, BMG 1 Mbps, interamente dedicate all'attività didattica, ed una per l'attività amministrativa.

Nel corrente anno scolastico l'istituto ha formalizzato l'adesione al progetto della Città Metropolitana di Milano per la realizzazione di un campus metropolitano attraverso una connessione a banda larga estesa sul territorio.

AZIONE #2: CABLAGGIO INTERNO DI TUTTE LE SCUOLE

Grazie a precedenti finanziamenti del MIUR e della Provincia di Milano è stata estesa la rete wifi a tutti gli spazi scolastici, incluso l'auditorium.

Sei aule destinate alla didattica, oltre a tutti i laboratori informatici, sono anche cablati in rete LAN e, grazie ai fondi PON 2014-2020 si conta di estendere il cablaggio LAN a tutte le aule dell'istituto, in modo da rendere più stabile e veloce la connessione delle postazioni docenti e garantire quindi una sempre maggior affidabilità della rete per le attività didattiche e per la compilazione del registro elettronico.

AZIONE #4: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ad oggi, 25 aule didattiche utilizzate dalle classi sono già attrezzate con LIM, e le restanti 6 hanno a disposizione un PC portatile per la gestione del registro elettronico da parte del docente.

Un'altra aula è a disposizione di tutte le classi o gruppi di sdoppiamento per lo studio delle lingue straniere, e una LIM si trova anche nel laboratorio di informatica dedicato agli studenti del triennio.

In coerenza con il PNSD, secondo cui "occorre investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare", l'istituto Argentia ha aderito all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti multimediali Prot. 12810 del 15/10/2015, allo scopo di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare.

Se ammessi al finanziamento, verrà realizzata un'aula con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate, per più classi o gruppi-classe (verticali, aperti ecc.) in plenaria, piccoli gruppi ecc.

E' in programma inoltre di completare entro l'inizio del prossimo anno scolastico 2016-17 l'installazione di LIM o videoproiettori interattivi in tutte le aule destinate alle lezioni curricolari, quindi per tutte le classi.

Già dall'anno scolastico 2014-15, sono stati resi disponibili a tutta la scuola sei "laboratori mobili", cioè carrelli mobili per l'alloggiamento e la ricarica dei dispositivi, contenenti ognuno dai 15 ai 20 notebook per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Uno di questi è esclusivamente dedicato agli studenti del corso Costruzioni, Ambiente e Territorio, in quanto dotato di software specifico per il disegno tecnico e la progettazione CAD.

Altri 70 netbook e 30 tablet sono stati dati in comodato d'uso agli studenti e ai docenti già dall'anno scolastico 2012-13, grazie ai finanziamenti del progetto "Generazione Web Lombardia"; due classi delle quattro coinvolte sono già diplomate, per cui i dispositivi sono ora a disposizione di chiunque ne faccia richiesta durante le ore di lezione, come persone con disabilità o studenti con bisogni educativi speciali o con DSA, che li utilizzano anche per svolgere verifiche scritte.

AZIONE #7: PIANO LABORATORI

La Buona Scuola sancisce la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

Per la scuola secondaria di secondo grado è previsto il rafforzamento in chiave digitale degli indirizzi professionalizzanti, attraverso la realizzazione di nuovi laboratori o il potenziamento dei laboratori tematici e caratterizzanti anche in chiave digitale.

Con l'adesione al progetto PON relativo, si procederà ad un rinnovamento completo di quello che era il laboratorio linguistico, facendone uno spazio in cui lo studio delle lingue straniere si realizzi in modi nuovi ed innovativi.

AZIONE #11: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA

La digitalizzazione amministrativa delle scuole è in corso. Tra i processi più avanzati segnaliamo:

- Fatturazione e pagamenti elettronici ;
- Procedura di dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi);
- è in corso di avvio un processo di revisione e miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole e Ministero, per fornire un supporto tempestivo a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in problemi di natura amministrativa e contabile.

L'istituto Argentia in rete con ASAM aderisce al progetto a norma CAD (Codice Amministrazione Digitale) denominato "Segreteria Digitale", il cui obiettivo è la dematerializzazione della segreteria nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa.

AZIONE #12: REGISTRO ELETTRONICO

Già dall'anno scolastico 2012-13 è stato introdotto l'uso del registro elettronico, dapprima in via sperimentale nelle classi coinvolte dal progetto "Generazione web Lombardia", ed esteso successivamente a tutte le classi in modo progressivo, prima per l'inserimento delle valutazioni degli studenti nelle varie discipline, poi per le comunicazioni con le famiglie e la gestione delle assenze quotidiane, nonché per lo scrutinio elettronico e la pubblicazione delle pagelle online.

Ad oggi il registro elettronico sostituisce il registro di classe e viene utilizzato da tutte le classi dell'istituto.

AZIONE #22: STANDARD MINIMI E INTEROPERABILITA' DEGLI AMBIENTI ONLINE PER LA DIDATTICA

L'istituto Argentia dispone di una piattaforma di e-learning Moodle (www.studentiargentia.it/eArgentia), gestita dai docenti stessi, che offre contenuti strutturati in un percorso con attività organizzate delle quali è garantito il tracciamento.

L'azione #22 prevede di incrementare l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica; a tal fine saranno fornite specifiche linee guida relative all'utilizzo di tali piattaforme in ambito didattico. In particolare, per quanto riguarda le piattaforme editoriali, saranno definiti gli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che i requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di fruizione.

Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalle figure di staff, seguirà con attenzione questi sviluppi per adeguare le attività di e-learning alle nuove direttive che verranno impartite, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

AZIONE #24: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE COME AMBIENTI DI ALFABETIZZAZIONE ALL'USO DELLE RISORSE INFORMATIVE DIGITALI

Riquilibrare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola. Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

In quest'ottica l'istituto Argentia ha partecipato al bando #lamiascuolaccogliente, promosso dal MIUR, per la valorizzazione e il recupero di ambienti scolastici e la realizzazione di scuole accoglienti, proponendo una ristrutturazione della biblioteca scolastica, per trasformarla in una moderna biblioteca multimediale aperta anche al territorio. Lo spazio interno si articolerà in due aule distinte, attrezzate con postazioni informatiche a parete. Una sala sarà allestita con videoproiettore, schermo bianco e sedie per conferenze, mentre l'altra verrà arredata con banchi modulari capaci di trasformarsi in postazioni singole o in isole per il lavoro di gruppo, creando così nuovi spazi di apprendimento destrutturati, nei quali gli studenti possano apprendere utilizzando metodologie didattiche moderne e più adeguate ai loro stili cognitivi, che rafforzino anche la motivazione allo studio e il raggiungimento dei risultati. L'utilizzo delle tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno diventa protagonista della propria formazione, formulando le proprie ipotesi e controllandone le conseguenze, progettando e sperimentando, discutendo e argomentando le proprie scelte.

Se il progetto verrà finanziato, la biblioteca potrà essere progressivamente arricchita e potenziata e si potrà incrementarne l'utilizzo per le seguenti tipologie di utenti:

- A. UTENTI ARGENTIA: per attività di laboratorio multifunzionali per gruppi di studenti con particolare riferimento alle attività integrative rivolte soprattutto agli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali, da svolgersi in orario di apertura dell'istituto. Là dove ritenuto opportuno, si attiveranno gruppi di rinforzo didattico riferiti a diverse aree disciplinari.
- B. UTENTI ESTERNI: progressiva apertura al territorio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Gorgonzola e il centro territoriale per l'integrazione scolastica ambito sub provinciale 6, e successiva partecipazione dell'istituto al Sistema Interbibliotecario di zona.

AZIONE #28: UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA

In attuazione dell'azione #28 del PNSD, il Dirigente ha individuato come "animatore digitale", la Prof.ssa Papa Antonella. Questa figura, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Sarà formata attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva.

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, l'animatore digitale potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

- Formazione interna

- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative

ORIENTAMENTO

Per la scuola dell'autonomia, sempre soggetta a nuovi stimoli e novità anche normative, è indispensabile attuare iniziative che promuovano la conoscenza del nostro istituto, considerato che svolgendo tali attività si attuano azioni di mantenimento e accrescimento dell'utenza, oltre che di servizio informativo allo studente.

Le attività di orientamento in entrata si rivolgono agli studenti di terza della scuola secondaria di primo grado e si concretizzano attraverso l'organizzazione di incontri con le scuole, visite guidate presso l'istituto, giornate aperte, stand, al fine di aiutare gli alunni a compiere una scelta consapevole attraverso la conoscenza più approfondita di sé e delle proprie capacità.

A partire dall'anno scolastico 2011/12 la scuola ha potenziato le attività di orientamento in entrata attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali per la facilitazione della scelta dell'indirizzo per i ragazzi interessati alla proposta formativa della scuola.

L'orientamento in uscita è indirizzato agli studenti di 4[^] e di 5[^] e a tal riguardo vanno considerate due diverse tipologie di orientamento in uscita:

- contatti e incontri, anche in loco, dei vari dipartimenti universitari per illustrare il piano dell'offerta formativa dei percorsi di laurea, interventi di esperti su "obiettivo università e test di ingresso";
- meeting di preparazione e orientamento al mondo del lavoro: conoscenza di sé, orientamento al mercato del lavoro, preparazione del curriculum vitae, accesso alla Borsa Telematica del lavoro e modalità di iscrizione presso i Centri per l'Impiego. Il tutto supportato dall'esperienza compiuta o da compiere in attività di stage e tirocinio.

LINGUE STRANIERE

All'interno di questa area confluiscono tutte le iniziative dei docenti di lingue straniere volte, attraverso l'attuazione di progetti, a rafforzare l'attività didattica ordinaria offrendo l'opportunità agli studenti di migliorare le conoscenze linguistiche parlate e scritte.

I progetti nello specifico sono le certificazioni linguistiche e l'organizzazione di soggiorni studio all'estero.

I corsi per la certificazione vengono organizzati, sulla base delle richieste degli alunni, strutturandoli per livelli e riguardano le quattro lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco insegnate nel nostro istituto. Le certificazioni rilasciate da enti accreditati riconosciuti, permetteranno agli studenti di misurare le proprie competenze linguistiche e di acquisire maggior consapevolezza nei confronti del proprio saper fare in determinati contesti linguistici. Inoltre, le certificazioni ottenute sono spendibili come crediti nei percorsi universitari.

I soggiorni studio invece, si propongono di fornire un soggiorno all'estero che si articola in corsi in loco con docenti madrelingua. I soggiorni organizzati durante l'anno scolastico hanno in generale, durata settimanale, col vantaggio di essere anche una valida alternativa al consueto viaggio d'istruzione.

L'Istituto Argentia, inoltre, in nome della sua "mission" e con l'obiettivo di promuovere una crescita umana e professionale effettiva integra ed impreziosisce il suo POF mediante calibrati e coinvolgenti progetti educativi e formativi promossi e sovvenzionati dalla Comunità Europea che hanno lo studente come assoluto beneficiario e protagonista degli stessi.

Nello specifico ha partecipato attivamente ad un Progetto d'azione e cooperazione transnazionale nel campo dell'istruzione e della formazione chiamato "**Comenius**", ideato e finanziato interamente dal Parlamento europeo che completa ed arricchisce il percorso didattico-educativo degli studenti partecipanti. E' un Progetto ministeriale che permette allo studente di acquisire "in loco" una mentalità ed una cittadinanza europea attiva conoscendo e valorizzando mediante viaggi e scambi semestrali la realtà storica, artistica e culturale dei paesi selezionati

(Spagna, Norvegia, Turchia nel nostro caso specifico). Inoltre, favorisce la conoscenza e l'inserimento lavorativo in ambito europeo grazie a numerose attività sinergiche e congiunte tra i Paesi vincitori del Comenius, nonché opportune visite guidate presso Enti, Istituzioni delle altre realtà continentali. In tal modo, si garantisce una dimensione globale, propositiva e non pregiudiziale dello studente verso le "diversità" dei suoi coetanei europei, potenziando valori educativi universali imprescindibili quali il rispetto, la tolleranza, il pluralismo. Al contempo consente un sensibile perfezionamento delle capacità relazionali, organizzative dello studente e trasversalmente delle competenze linguistiche (inglese e spagnolo come lingue veicolari ufficiali).

In tale ottica, perseguendo le medesime direttrici e finalità educative e formative, oltre al Progetto Comenius Multilaterale tuttora vigente, l'Istituto Argentia, ha formalizzato la sua candidatura per un altro interessante e giovane Progetto ideato, promosso e sovvenzionato dalla Commissione Europea intitolato **Progetto M.I.A.** In concreto, l'obiettivo di suddetto Progetto (ad oggi concesso ad una sola istituzione scolastica in ambito nazionale), consiste nel continuare, completare ed approfondire il percorso Comenius mediante mobilità educative (è definito l'Erasmus delle superiori) concesse agli alunni meritevoli che possono trascorrere un'esperienza all'estero significativa della durata minima di 3 mesi (massimo 9) e realizzare dunque un interessante segmento del percorso didattico-educativo presso una Istituzione scolastica europea (la Spagna nel nostro caso) ospitante e presso una famiglia rigorosamente selezionata dalle rispettive Agenzie Nazionali Socrates-Comenius con indiscusse ed evidenti ricadute sulla formazione dello studente che acquisirebbe una dimensione europea attiva e tutte le conoscenze e competenze necessarie ai fini di una piena crescita e sviluppo personale.

LO STUDENTE COME PERSONA

Impegno prioritario e conseguente alla mission dell'istituto è, per tutte le componenti, la collaborazione alla formazione di una personalità responsabile e consapevole degli studenti, come garanzia di educazione alla democrazia, al pluralismo, all'accettazione delle regole e norme per una civile e serena convivenza in una società multi culturale e globale.

Proprio perché come educatori crediamo nella funzione di "guida" e di "modello" che la scuola pubblica deve avere, riteniamo che i principi e i valori di un buon cittadino dei nostri tempi debbano essere applicati e rispettati prima di tutto all'interno delle mura scolastiche, senza mai dimenticare che il ruolo dell'istituzione scolastica è innanzitutto, un ruolo di prevenzione e di dibattito.

Naturale conseguenza di quanto premesso è che accanto al lavoro quotidiano in classe, si intende rafforzare e coinvolgere gli studenti in progetti sull'approfondimento di alcuni temi che sono contemporaneamente culturali, educativi, di prevenzione e tutela quali: educazione alla salute, educazione stradale, educazione ecologica e varie attività sportive.

CONTRATTO FORMATIVO BIENNIO

I docenti del consiglio di classe si impegnano a:

- Elaborare una programmazione didattica educativa, che armonizzi il progetto formativo della scuola con la fisionomia delle singole classi e sia coerente con la specificità delle discipline e con gli orientamenti e le scelte individuali operate
- Esplicitare le finalità e gli obiettivi della propria materia precisando, a grandi linee, il percorso che intendono svolgere durante l'anno scolastico
- Esplicitare il proprio metodo di lavoro e gli strumenti che intendono utilizzare finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- Informare gli alunni sugli argomenti che saranno oggetto di verifica scritta e/o pratica
- Esplicitare i criteri di valutazione utilizzati nelle verifiche scritte, orali e pratiche
- Comunicare il numero minimo di verifiche scritte, orali e pratiche, secondo quanto deliberato dal collegio docenti
- Correggere le prove in modo sollecito e comunque prima dello svolgimento di ulteriori verifiche riguardanti gli stessi ambiti di apprendimento (contenuti e abilità)
- Comunicare le valutazioni delle varie prove (scritte, orali e pratiche)
- Correggere collettivamente i compiti svolti a casa, compatibilmente con la disponibilità di tempo e/o su esplicitate richieste degli alunni
- Favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni nel gruppo classe attraverso un atteggiamento disponibile al dialogo ma fermo nei confronti del rispetto delle regole

Gli insegnanti del consiglio di classe si impegnano inoltre ad assumere un atteggiamento comune riguardo la regolamentazione delle verifiche (scritte e orali) e la loro valutazione. In particolare:

- Le verifiche scritte saranno programmate in modo tale che, per quanto possibile, sia evitata la concentrazione di più prove nella stessa mattinata, fatte salve situazioni particolari (chiusura del quadrimestre, situazioni contingenti che potranno verificarsi)
- In caso di assenza ad una verifica programmata, il suo recupero potrà essere effettuato secondo le modalità stabilite dal singolo insegnante
- Le verifiche orali potranno essere effettuate anche nel giorno in cui è stata fissata una prova scritta.
- Gli allievi potranno essere interrogati in più materie nello stesso giorno, soprattutto se si siano in precedenza sottratti alle interrogazioni o in concomitanza della chiusura di quadrimestre.
- I criteri di valutazione delle verifiche e del voto di condotta sono esplicitati nella Programmazione didattica-educativa

Gli studenti si impegnano a:

- Comportarsi in modo educato e corretto rispettando compagni, docenti e personale della scuola senza alcuna discriminazione
- Indossare un abbigliamento consono all'istituzione scolastica
- Esprimere la propria solidarietà scolastica nei confronti dei più bisognosi sia sul piano della socialità che del profitto
- Conservare in buono stato il materiale scolastico (digitale e non)
- Avere cura dei vari ambienti mantenendoli puliti, nella consapevolezza che si tratta di beni della comunità
- Fare la raccolta differenziata promossa dalla scuola in tutti gli spazi interni ed esterni
- Rispettare gli orari delle lezioni evitando il ripetersi di ritardi e uscite anticipate, dei quali il Consiglio di Classe potrà tenere conto nell'attribuzione del voto di condotta o per eventuali sanzioni disciplinari
- Attendere l'arrivo del docente rimanendo in classe
- Rimanere in classe anche nelle ore di sorveglianza del personale non docente
- Portare sempre con sé a scuola il libretto dello studente e tutto il materiale necessario allo svolgimento della attività didattica
- Far firmare tempestivamente comunicazioni della scuola e/o dei docenti, note e valutazioni delle prove e giustificare con sollecitudine assenze e ritardi
- Riconoscere pari dignità formativa a tutte le discipline attraverso un atteggiamento corretto e responsabile verso i singoli docenti
- Seguire con attenzione tutte le attività didattiche svolte in classe comprese le interrogazioni, occasione di recupero e approfondimento degli argomenti affrontati, non studiando o svolgendo compiti di altre discipline
- Non utilizzare, durante le ore di lezione, il cellulare
- Svolgere in modo adeguato e completo il lavoro assegnato a casa

- Informarsi tempestivamente, in caso di assenza, dal registro elettronico e/o dai compagni sul lavoro fatto in classe e svolgere i compiti assegnati
- Chiedere ai docenti ulteriori spiegazioni solo dopo aver studiato ed eseguito i compiti assegnati
- Partecipare alle occasioni di recupero offerte dalla scuola soprattutto in caso di segnalazione da parte del docente

I genitori si impegnano a:

- Collaborare attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione didattico-educativa
- Prendere visione del regolamento d'Istituto e rispettarlo
- Controllare quotidianamente il registro elettronico per visionare assenze, ritardi, le valutazioni nelle varie discipline e le eventuali comunicazioni dei docenti e della scuola
- Controllare e giustificare le assenze e i ritardi del/della proprio/a figlio/a contattando anche la scuola per accertamenti
- Controllare tutte le comunicazioni pubblicate sul registro elettronico e sul sito istituzionale www.istitutoargentina.gov.it
- Mantenere frequenti rapporti con i docenti del consiglio di classe partecipando ai colloqui individuali
- Partecipare, per quanto possibile, alle riunioni collegiali
- Risarcire la scuola per i danni arrecati dal/dalla figlio/a, anche in concorso con altri, agli arredi e alle attrezzature, con intenzionalità o a seguito di comportamenti imprudenti e/o scorretti

CONTRATTO FORMATIVO TRIENNIO

Il contratto formativo, espressione della scuola dell'autonomia, elaborato in coerenza con la Mission dichiarata nel POF e con quanto stabilito nel regolamento d'istituto, è la dichiarazione esplicita e partecipata della scuola. Viene stipulato dai docenti del consiglio di classe, dagli allievi con il coinvolgimento attivo dei genitori e comporta da parte dei contraenti un impegno di corresponsabilità.

I **docenti** del consiglio di classe si impegnano a:

- Elaborare una programmazione didattica educativa, che armonizzi il progetto formativo della scuola con la fisionomia delle singole classi e sia coerente con la specificità delle discipline e con gli orientamenti e le scelte individuali operate
- Esplicitare le finalità e gli obiettivi della propria materia precisando, a grandi linee, il percorso che intendono svolgere durante l'anno scolastico
- Esplicitare il proprio metodo di lavoro e gli strumenti che intendono utilizzare finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- Informare gli alunni sugli argomenti che saranno oggetto di verifica scritta e/o pratica
- Esplicitare i criteri di valutazione utilizzati nelle verifiche scritte, orali e pratiche
- Comunicare il numero minimo di verifiche scritte, orali e pratiche, secondo quanto deliberato dal collegio docenti
- Correggere le prove entro 15 giorni e comunque prima dello svolgimento di ulteriori verifiche riguardanti gli stessi ambiti di apprendimento (contenuti e abilità)
- Comunicare le valutazioni delle varie prove (scritte, orali e pratiche)
- Guidare gli alunni ad accettare con consapevolezza l'errore, non come momento puramente negativo, ma come inizio di un percorso di recupero
- Correggere collettivamente i compiti svolti a casa, compatibilmente con la disponibilità di tempo e/o su esplicite richieste degli alunni
- Favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni nel gruppo classe attraverso un atteggiamento disponibile al dialogo ma fermo nei confronti del rispetto delle regole

Regolamentazione delle verifiche

Gli insegnanti del consiglio di classe si impegnano inoltre ad assumere un atteggiamento comune riguardo la regolamentazione delle verifiche (scritte e orali) e la loro valutazione.

In particolare:

- Le verifiche scritte saranno programmate in modo tale che, per quanto possibile, sia evitata la concentrazione di più prove nella stessa mattinata, fatte salve situazioni particolari (chiusura del quadrimestre, situazioni contingenti che potranno verificarsi)
- In caso di assenza di uno studente ad una verifica programmata, il suo recupero potrà essere effettuato secondo le modalità stabilite dal singolo insegnante
- Le verifiche orali potranno essere effettuate anche nel giorno in cui è stata fissata una prova scritta.
- Gli allievi potranno essere interrogati in più materie nello stesso giorno, soprattutto se si siano in precedenza sottratti alle interrogazioni o in concomitanza della chiusura di quadrimestre.
- Valutazione delle verifiche: tenendo presente che la valutazione complessiva scaturisce dai risultati oggettivi delle prove scritte e orali, dall'impegno mostrato sia in classe sia a casa (esecuzione compiti e studio), dalla progressione rispetto il livello di partenza e dalla corrispondenza tra potenzialità e risultato conseguito, i docenti concordano su criteri comuni per l'assegnazione dei voti in corrispondenza ai livelli di conoscenze competenze e capacità acquisite.

Tabella dei criteri comuni del consiglio di classe, viene allegata al documento.

I docenti potranno fare riferimento ai criteri indicati anche per la valutazione dei compiti a casa e degli interventi dal posto.

Voto di condotta

I docenti nell'attribuzione del voto di condotta si atterrano ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- Partecipazione dell'alunno alle attività didattico-formative
- Qualità dell'attenzione
- Correttezza del comportamento
- Ruolo assunto in classe
- Rapporti con il personale della scuola e con i compagni
- Ogni altro elemento utile a definire l'atteggiamento assunto all'interno della classe e della scuola

Si fa presente che il voto di condotta inciderà sul giudizio di ammissione alla classe successiva.

Gli **studenti** si impegnano a:

- Comportarsi in modo educato e corretto rispettando compagni, docenti e personale della scuola senza alcuna discriminazione
- Esprimere la propria solidarietà scolastica nei confronti dei più bisognosi sia sul piano della socialità che del profitto
- Conservare in buono stato il materiale scolastico e avere cura dei vari ambienti mantenendoli puliti, nella consapevolezza che si tratta di beni della comunità
- Rispettare gli orari delle lezioni
- Rispettare le regole del "Regolamento di istituto", come ad esempio il divieto di fumo, in tutti gli ambienti della scuola interni ed esterni e il divieto di fare uso di cellulari.

- Attendere l'arrivo del docente rimanendo in classe (anche in caso di supplenza)
- Rimanere in classe anche nelle ore di sorveglianza del personale non docente
- Portare sempre con sé a scuola il libretto dello studente e tutto il materiale necessario allo svolgimento della attività didattica.
- Consentire, al raggiungimento della maggiore età, la continuazione di quella sinergia d'intervento, tra le diverse componenti della scuola, che è fondamentale ai fini del raggiungimento del successo formativo e che è reso possibile, in primo luogo, dalla comunicazione alla famiglia dei propri dati scolastici.
- Far firmare tempestivamente comunicazioni della scuola e/o dei docenti, note e valutazioni delle prove e giustificare con sollecitudine assenze e ritardi
- Riconoscere pari dignità formativa a tutte le discipline
- Seguire con attenzione tutte le attività didattiche svolte in classe comprese le interrogazioni, occasione di recupero e approfondimento degli argomenti affrontati, non studiando o svolgendo compiti di altre discipline
- Svolgere in modo adeguato e completo il lavoro assegnato a casa
- Informarsi tempestivamente, in caso di assenza, dai compagni sul lavoro fatto in classe e svolgere i compiti assegnati
- Chiedere ai docenti ulteriori spiegazioni, solo dopo aver studiato ed eseguito i compiti assegnati
- Partecipare alle occasioni di recupero offerte dalla scuola soprattutto in caso di segnalazione da parte del docente

Firme degli studenti _____

I **genitori** si impegnano a:

- Collaborare attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione didattico-educativa
- Controllare frequentemente il libretto dello studente per visionare e firmare le valutazioni nelle varie discipline e le eventuali comunicazioni dei docenti e della scuola
- Compilare personalmente e in modo completo le giustificazioni sul libretto
- Controllare tutte le comunicazioni pubblicate sul registro elettronico e sul sito istituzionale www.istitutoargentina.gov.it
- Mantenere frequenti rapporti con i docenti del consiglio di classe, partecipando ai colloqui individuali
- Partecipare, per quanto possibile, alle riunioni collegiali

Firme dei genitori _____

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' PER RENDERE EFFETTIVA
LA PIENA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

(CIRC.MIN. N. 30 del 15.03.07 del Ministro della Pubblica Istruzione - DPR N. 235 del 21.11.2007 - C.M.n.100 dell'11.12.2008)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ISTITUTO

- RECEPITE LE NORMATIVE MINISTERIALI IN MATERIA DI LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA, PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO, RIMOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI IN OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE;
- CONSIDERATO IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL' ITCGPACLE ARGENTIA DI GORGONZOLA
- CONSIDERATE LE AZIONI DI PROGRAMMAZIONE, SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO-EDUCATIVO PROPOSTE DALL'ISTITUTO;
- CONSIDERATI GLI INTERVENTI MIRATI PREDISPOSTI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DA PARTE DEI CONSIGLI DI CLASSE E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA AL FINE DELL'ORIENTAMENTO NEL QUADRO DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE E DEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDI TRIENNALI
- INTERPELLATO IL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN MERITO ALLA FATTIBILITÀ E ALL'EFFICACIA DI AZIONI COORDINATE;
- CONSIDERATO IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI;
- CONSIDERATA LA NECESSITÀ, RIBADITA DALLA CIRC. 10.01.2008 PROT. N. MPI AOODRLO R.U. 1428 DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA, CHE LE FAMIGLIE SI ASSUMANO "L'IMPEGNO DI RISPONDERE DIRETTAMENTE DELL'OPERATO DEI PROPRI FIGLI, QUANDO QUESTI VIOLINO I DOVERI SANCITI DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI".

FORMALIZZA IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Alla luce dei predetti punti l'alunno e la famiglia-ciascuno per quanto sotto precisato-si impegnano a:

Collaborare con l'istituzione scolastica e con tutti i servizi ad essa connessi.

Garantire il rispetto delle regole dell'organizzazione scolastica per il conseguimento degli obiettivi comportamentali ed educativi fissati dal Consiglio di Classe.

Rispettare il Regolamento d'Istituto e il Contratto Formativo con il Consiglio di Classe.

Garantire periodici incontri con il Docente Coordinatore e i Docenti del Consiglio di Classe per essere informati in modo sistematico sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno, nonché sulla regolare frequenza delle lezioni.

Attivarsi per il recupero dei debiti formativi entro le scadenze fissate, con particolare riguardo all'impegno all'effettuazione di autonome attività al di fuori dell'offerta dell'istituto, ove non ci si volesse avvalere di queste ultime.

Presentarsi, da parte dei genitori, a incontri specifici con figure di riferimento individuate all'interno dell'Istituto e di altre istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alle situazioni di difficoltà di apprendimento e di comportamento e all'eventuale riorientamento a diverso indirizzo di studi;

Garantire, da parte degli allievi maggiorenni, salvo il ricorrere di circostanze eccezionali, tali da giustificare una diversa volontà manifestata in forma scritta, la continuazione di quella collaborazione scuola-famiglia che è fondamentale per il conseguimento del traguardo formativo ed è in primo luogo resa possibile dallo scambio di informazioni citato sopra;

Dare all'istituto, con le dovute garanzie di riservatezza a termini di legge, le opportune notizie sullo sviluppo psicofisico e personale dell'alunno/a dalla cui valutazione il profilo dello stesso possa venire meglio inquadrato e compreso;

Autorizzare l'uso dei dati personali e dell'immagine degli studenti, ai sensi della vigente normativa, per le finalità della pubblica amministrazione e per le iniziative didattico-formative coerenti col POF dell'istituto.

Risarcire danni provocati alla comunità scolastica, alla struttura, agli arredi e alle attrezzature della scuola. entro il primo quadrimestre la scuola esprimerà un giudizio tecnico sull'opportunità della prosecuzione delle attività didattiche presso l'istituto. se ritenuto opportuno, il servizio di riorientamento della scuola opererà per proporre la soluzione più idonea di riorientamento alla famiglia.

Controllare tutte le comunicazioni pubblicate sul registro elettronico e sul sito istituzionale www.istitutoargentia.gov.it

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO - I CONTRAENTI

I GENITORI _____

L'ALUNNO _____

IL DIRIGENTE IIS ARGENTIA GORGONZOLA PROF. BRUNO BELLETTI

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La nostra scuola è stata certificata per oltre un decennio, sulla base della normativa UNI EN ISO 9001:2008 ,per le attività di *"Progettazione ed erogazione di servizi didattico-educativi, di orientamento e di formazione continua superiore"*.

Il gruppo qualità ha avuto come finalità la condivisione del Sistema di Gestione della Qualità (soprattutto tra il nuovo personale in servizio di anno in anno) e l'aggiornamento, dove necessario, del MQ (manuale della qualità), delle PR (procedure), e dei ML (moduli).

Si è occupato anche di monitorare la soddisfazione dell'utenza e lo stato di attuazione degli obiettivi annuali della qualità mediante questionari e visite ispettive interne.

I dati strutturali dell'istituto, invece, sono stati rilevati ed elaborati dal gruppo Qualitair, al fine di fornire dati aggiornati su diversi aspetti della didattica, ma finalizzati soprattutto al monitoraggio del "successo scolastico". Attraverso statistiche su più anni, si è avuta la possibilità di conoscere il trend di alcuni fenomeni che vengono poi confrontati con i dati nazionali, ottenendo quindi lo scostamento. Tutto ciò, naturalmente, diventa input per nuove decisioni nell'ottica del miglioramento continuo.

Dall'anno scolastico 2014/2015 il gruppo qualità è confluito nel Gruppo di lavoro finalizzato ad elaborare il Rapporto annuale di Autovalutazione , da cui è scaturito il piano di miglioramento, da noi elaborato quantunque l'istituto per effetto del dimensionamento a partire dall'a.sc. 2015/2016 non fosse strettamente tenuto a tale adempimento.

Bisogna, infatti, ricordare che il RAV, come evidenziato dalla DM 11/2014 , è riferito all'anno scolastico 2014/15; di conseguenza non riguarda le istituzioni scolastiche che sono state formate nell'a.s. 2015/16.,come la nostra, per effetto del dimensionamento. Della nuova situazione si terrà conto, naturalmente, nella definizione del piano dell'offerta formativa; le azioni di miglioramento potranno prendere spunto dalle priorità indicate nei RAV delle istituzioni scolastiche funzionanti nel 2014/2015. Le istituzioni scolastiche di nuova definizione per effetto di dimensionamenti o accorpamenti saranno chiamate a fare le loro analisi e ad elaborare il RAV quando si apriranno le funzioni per il rapporto dell'anno scolastico 2015/16.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PREMESSE

Visti gli esiti del Rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV) che sottolineano:

- la necessità di intervenire sulla riduzione dell'insuccesso scolastico, come strategia prioritaria al fine anche di prevenire l'abbandono scolastico;
- l'esigenza di una didattica innovativa ed inclusiva allo scopo di rendere più agevoli i processi di apprendimento;
- la necessità di attivare un potenziamento delle competenze di cittadinanza dell'utenza, intese come sviluppo della capacità imprenditoriale e delle competenze digitali;

Si elabora il seguente Piano di Miglioramento (PDM) dell'offerta formativa per l'A.S. 2015/2016.

Tabella – Composizione del Nucleo Interno di Valutazione (sezione 4.1 RAV):

NOME	RUOLO
Prof. Bruno BELLETTI	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristiana MOLIGNANI	Referente RAV – Docente Funzione Strumentale
Prof.ssa Antonella PAPA	Docente Funzione strumentale
Prof.ssa Lina MARINO	Referente Sito Web
Prof. Carlo SOLLITTO	Docente (gruppo commissione informatica)

Tabella – Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio risultati (sezione 5 RAV):

Esiti degli studenti	Priorità n. 1e 2	Traguardi	Risultati I anno	Risultati II anno	Risultati III anno
Risultati scolastici	Garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo di ogni studente, utilizzando la personalizzazione dei percorsi	- Ulteriore decremento degli abbandoni scolastici -Incremento dell'utilizzo di piani personalizzati			
Risultati nelle prove standardizzate					
Competenze chiave e di cittadinanza	-Sviluppo delle capacità imprenditoriale per orientarsi nella società attuale e decidere del proprio futuro -Sviluppo di competenze digitali attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale	Incremento degli alunni che effettuano stage e ASL e del numero di aziende accoglienti Miglioramento delle valutazioni conseguite negli stage Miglioramento delle valutazioni conseguite in informatica e materie professionali Intensificazione delle ore di didattica laboratoriale			
Risultati a distanza					

Tabella – Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di strategiche di miglioramento (sezione 5 RAV):

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Progettazione di un curriculum comune per indirizzo nelle materie professionalizzanti che sviluppi competenze di imprenditorialità, alla luce delle linee guida.		X
	2. Eventuale elaborazione dei percorsi formativi inerenti i corsi d'istruzione e formazione professionale, se attivati a seguito di iscrizioni.		
Ambiente di apprendimento			
Inclusione e differenziazione	Diffusione tra i docenti, attraverso il GLI, di buone prassi per la predisposizione di piani didattici personalizzati per gli alunni con BES.	X	
Continuità e orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sviluppo di competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti attraverso corsi organizzati dall'USR Lombardia e percorsi di formazione ad hoc.		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

Tabella – Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto (sezione 5 RAV):

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che indica la rilevanza dell'intervento
1	Progettazione di un curriculum comune per indirizzo nelle materie professionalizzanti che sviluppi competenze di imprenditorialità, alla luce delle linee guida	5	5	25
2	Eventuale elaborazione dei percorsi formativi inerenti i corsi d'istruzione e formazione professionale, se attivati a seguito di iscrizioni.	4	4	16
3	Diffusione tra i docenti, attraverso il GLI, di buone prassi per la predisposizione di piani didattici personalizzati per gli alunni con BES.	4	5	20
4	Sviluppo di competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti attraverso corsi organizzati dall'USR Lombardia e percorsi di formazione ad hoc.	4	5	20

Tabella – Risultati attesi e monitoraggio (sezione 5 RAV):

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettazione di un curriculum comune per indirizzo nelle materie professionalizzanti che sviluppi competenze di imprenditorialità, alla luce delle linee guida,	Migliorare Le competenze chiave di imprenditorialità	Valutazioni nelle materie professionalizzanti	Esiti degli scrutini
2	Eventuale elaborazione dei percorsi formativi inerenti i corsi d'istruzione e formazione professionale, se attivati a seguito di iscrizioni.	Ampliamento dell'offerta di percorsi formativi, in linea con le richieste del territorio	Numero di alunni iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale	Dati sulle iscrizioni al primo anno
3	Diffusione tra i docenti, attraverso il GLI, di buone prassi per la predisposizione di piani didattici personalizzati per gli alunni con BES.	Riduzione del drop out	Numero di studenti non ammessi e con giudizio sospeso	Esiti degli scrutini
4	Sviluppo di competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti attraverso corsi organizzati dall'USR Lombardia e percorsi di formazione ad hoc.	Miglioramento delle competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti	Numero dei docenti partecipanti ed esiti dei corsi di formazione	Dati sulla partecipazione ai corsi e questionari di gradimento

Tabella – Condivisione interna dell’andamento del PdM

Strategie di condivisione del PdM all’interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Gruppo Piano di Miglioramento	N° 4 docenti rappresentativi staff di collaborazione del Dirigente, Funzioni strumentali, indirizzi e discipline attivi nel curricolo.	Documenti	
Collegio Docenti	Tutti i docenti in servizio	Relazione multimediale	
Consiglio d’Istituto	Tutti i componenti	Relazione	
Consigli di classe	Tutti i componenti	Relazione	
Assemblea dei genitori	I genitori presenti	Relazione	

Tabella – Azioni di diffusione dei risultati interni alla scuola

Strategie di diffusione del PdM all’interno della scuola		
Metodo/strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web d’Istituto	Personale della scuola (docenti e ATA), alunni, genitori.	Mese di Gennaio 2016
Albo pretorio della scuola	Personale della scuola (docenti e ATA), alunni, genitori.	Mese di Gennaio 2016
Circolari interne	Personale della scuola (docenti e ATA), alunni, genitori e tutti coloro che vorranno visitare il sito	Mese di Gennaio 2016
Passaggio negli organi collegiali comprese le assemblee studentesche	Studenti	Mese di Gennaio 2016

Tabella – Azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

Strategie di diffusione del PdM all’esterno della scuola		
Metodo/strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web d’Istituto	Tutti coloro che vorranno visitare il sito	Mese di Gennaio 2016
Trasmissione cartacea e telematica	USR, altre scuole, EE. LL.	Mese di Gennaio 2016

Tabella – Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del PdM (collegata a 17.2)?

SI (Organi Collegiali)

NO

Se sì, chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti (di che classi): _____

Altri membri della comunità scolastica (specificare quali):_ **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne (collegata a 17.4)?

SI

NO

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel processo di Miglioramento?

SI

NO

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del PdM?

SI

NO

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

1) ORARIO

Responsabile: Prof. Marino

Cura la predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni, tenendo in debito conto gli aspetti didattici, gli accordi con altre scuole ove prestano servizio alcuni docenti, il desideratum dei docenti. Cura altresì la determinazione dei turni di assistenza all'intervallo. Nelle attività ci si avvale di uno specifico software.

2) INTERCULTURA

Responsabile prof. Perdichizzi

Considerato che, da diversi anni, l'Istituto accoglie studenti stranieri e che il fenomeno è sempre in crescita con iscrizioni che avvengono in momenti diversi dell'anno scolastico, il progetto si propone l'orientamento e l'accoglienza degli alunni stranieri, creando un clima di collaborazione tra famiglie, scuola e territorio.

Le attività del gruppo di lavoro di quest'area servono anche a fornire un supporto ai docenti nella stesura di piani individualizzati e nell'adozione di testi facilitati, materiale didattico di varia natura, anche di tipo elettronico, per tutte le discipline.

I corsi pomeridiani di lingua italiana, suddivisi per livelli, si ripromettono non solo di sostenere gli allievi stranieri di recente immigrazione nell'apprendimento base della lingua parlata e scritta, ma anche di potenziare il lessico e le abilità linguistiche di quelli che vivono in Italia da diversi anni.

3) EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Responsabile prof.ssa Mento

Il gruppo di lavoro da anni organizza in istituto e in esterno moduli formativi destinati agli studenti del biennio e del triennio che comprendono interventi di esperti, magistrati, avvocati, visite guidate, previamente preparate, al Palazzo di Giustizia e a Case Circondariali. In questo ambito tematico si inseriscono anche le attività di contrasto al cyberbullismo e all'uso consapevole dei social network, curata dalla nostra referente per le tecnologie didattiche Prof.ssa Papa, attraverso moduli per le classi nel biennio che si sono giovati della collaborazione con Corecom Lombardia e delle indicazioni fornite dal Garante della Privacy. E' stata allestita una specifica pagina del nostro sito istituzionale, in costante aggiornamento, in cui è possibile trovare diversi documenti e spunti per una proficua attività formativa: <http://www.studentiargentina.it/eArgentina/course/view.php?id=6>

3) SICUREZZA

Responsabile prof. Belloni

Finalità della commissione è rendere operative le misure di prevenzione, protezione e sicurezza dei lavoratori e degli utenti alla luce del decr. Legislativo n. 81/2008, e successive integrazioni.

In collaborazione con l'Ente Locale proprietario, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il gruppo preposto sono costantemente monitorate le situazioni inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria, con le eventuali

predisposizioni di interventi da compiere o da richiedere alla provincia per migliorare le condizioni di lavoro e di sicurezza.

E' inoltre prevista l'attuazione di progetti didattici nell'ambito del corso CAT e la programmazione di periodici incontri di informazione e formazione per lavoratori e studenti.

4) COMMISSIONE ELETTORALE

Responsabile: Prof. Mento

Lavora per garantire il regolare svolgimento delle elezioni scolastiche: rinnovo dei rappresentanti di classe dei genitori e studenti (annuale), dei docenti e delle RSU.

5) INFORMATICA

Responsabile Prof. Papa

Cura gli acquisti di materiale informatico formulando i bandi di gara quando necessario, comparando offerte ed eseguendo le attività di installazione e collaudo; collabora con l'amministrazione di sistema e si occupa della gestione della rete.

6) FORMAZIONE CLASSI

Responsabile: Prof. Miglioli

L'attività è rivolta alla creazione di classi omogenee, così come appare dai risultati della scuola media, nel rispetto delle lingue straniere richieste e di eventuali raggruppamenti richiesti dalle famiglie per Comune di provenienza e/o conoscenze pregresse.

L'attività della Commissione si rende necessaria anche in caso di accorpamento di classi o suddivisione di alunni in classi diverse per differenti ragioni.

COLLABORATORI E FUNZIONI STRUMENTALI

Il DS nomina due docenti quali suoi collaboratori, di cui uno funge da collaboratore vicario, con i compiti sotto elencati:

Collaboratrice Vicaria: ***Prof.ssa Maria Paola Belloni***

- Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.
- Supervisiona l'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del D.S. ed ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte.
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc).
- Coordina la sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.
- Coordina la rilevazione e la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni.
- Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
- Redige comunicazioni e/o circolari a docenti ed alunni su argomenti specifici.
- Cura i contatti con le famiglie.
- Tiene rapporti con MPI, USR, USR – AT Milano ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc..).
- Supporta il lavoro del D.S..

Collaboratore: **Prof. Spirito Mapelli**

- Sostituisce il D.S. assente per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, in caso di assenza del Collaboratore Vicario e sostituisce quest'ultimo durante le sue ore di lezione.
- Collabora con il D.S. e con il Vicario nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) anche nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto.
- Coordina la rilevazione e la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni, anche in assenza del Vicario.
- Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
- Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal D.S..
- Tiene rapporti con MPI, USR, USR – AT Milano ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc..).
- Supporta il lavoro del D.S.

FUNZIONI STRUMENTALI

POF - in relazione alle attività didattiche d'istituto e all'orientamento in entrata:

Prof.ssa Cristiana Mognani

- Aggiorna il POF/PTOF d'Istituto sulla base delle delibere del Collegio docenti e dei progetti presentati.
- Controlla i progetti nel momento della presentazione e procede alla successiva gestione, in termini quantitativi (ore e previsione di spesa) e qualitativi (ridimensionamento/ampliamento delle attività, cambiamenti dei soggetti coinvolti).
- Crea e gestisce un archivio annuo informatico di tutta la modulistica progetti.
- Raccoglie ed elabora i dati del monitoraggio intermedio e finale dei progetti.
- Elabora il calendario scolastico, la programmazione annuale delle riunioni e del ricevimento genitori.
- Collabora con DS, DSGA, referenti di progetto e gruppo qualità al fine di fornire mirate e diversificate informazioni sul piano dell'offerta formativa e di valutare con le varie componenti, proposte, suggerimenti e soluzioni alternative nell'ottica del miglioramento continuo.
- Organizza, gestisce, coordina e monitora le attività di orientamento in entrata (Open day, campus, incontri presso le scuole secondarie di primo grado, laboratori, colloqui individuali).
- Prepara i materiali informativi per le attività di orientamento, sia cartacei che informatici.
- Tiene rapporti formali con gli istituti secondari di primo grado, gestendo la posta elettronica istituzionale ed il data base degli indirizzi delle scuole medie del territorio.
- Collabora con le referenti per DSA e DVA per l'accoglienza e l'inserimento di alunni con certificazioni.
- Organizza, gestisce e coordina l'attività di orientamento nel biennio per la scelta dell'indirizzo.
- Coordina ed organizza le prove INVALSI e la rielaborazione degli esiti.

POF - in relazione alla progettazione delle attività organizzative d'istituto:

Prof.ssa Matilde Sutera

- Elabora i calendari dei consigli di classe chiusi e aperti nonché, quelli per la redazione e consegna del documento del CDC alle classi quinte.
- Elabora i calendari degli scrutini del primo quadrimestre e finali mantenendo contatti con altre scuole.
- Compila l'elenco dei coordinatori di classe e segretari.
- Elabora l'organico di diritto e di fatto con conseguente strutturazione della formazione cattedre.
- Compila la modulistica e i K1 in relazione all'organico.
- Analizza le pre-iscrizioni e successive iscrizioni per verificare la seconda lingua straniera scelta e i casi problematici.
- Analizza la composizione numerica delle singole classi e dei gruppi di classi parallele con definizione delle situazioni problematiche.
- Collabora con DS, VP e segreteria alunni e docenti al fine di operare delle scelte più razionali per risolvere delle situazioni problematiche.

Utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali:

Prof.ssa Antonella Papa

Verifica il buon funzionamento delle attrezzature informatiche dell'Istituto (laboratori informatici e multimediali, centri servizi, aule video e segreteria), sia dal punto di vista hardware che software, coordinando l'attività degli assistenti tecnici.

- Si occupa del potenziamento delle risorse informatiche, individuando le necessità, partecipando anche a concorsi per finanziamenti esterni e predisponendo gli acquisti di nuovo materiale.
- Coordina la Commissione Informatica (formata da docenti e aiutanti tecnici), che indice le gare d'appalto per i nuovi acquisti, valuta i preventivi e sceglie i prodotti più convenienti tenendo conto del rapporto qualità/prezzo.
- Amministra la rete d'Istituto, gestisce gli account di studenti, docenti e personale amministrativo e direzionale e collabora con i responsabili della sicurezza e della privacy affinché vengano applicate le norme di legge.
- Attua un coordinamento con la segreteria, in particolare per le procedure informatiche legate all'utilizzo del registro elettronico e alle attività di scrutinio intermedio e finale.
- Offre supporto ai docenti per l'utilizzo della rete e organizza, se necessario, corsi di formazione su applicativi di utilità generale.

Educazione alla salute, lotta contro il disagio scolastico e orientamento in uscita:

Prof.ssa Maurizia Dentelli

- Coordina e pianifica di tutte le attività e soggetti del progetto di educazione alla salute.
- Incontra i soggetti esterni al fine della scelta e programmazione delle attività da svolgere in relazione alle varie tematiche e alle esigenze delle varie età degli studenti.
- Organizza le attività del CIC.
- Coordina le attività di peer education.
- Partecipa alle riunioni del GLI.
- Collabora col DS e con i soggetti esterni (Consultorio Decanale di Melzo, SERT di Gorgonzola, medici della Provincia di Milano, operatori dell'ASL, Centri di Accoglienza Padri Somaschi).

- Gestisce, organizza, coordina e monitora le attività di orientamento in uscita, sia mantenendo i rapporti con gli atenei lombardi, per illustrare il piano dell'offerta formativa dei percorsi di laurea, sia preparando e orientando gli studenti al mondo del lavoro.

Alternanza scuola-lavoro

Organico potenziato, fase C, ex L. 107/2015)

- Coordinamento e supervisione delle attività in collaborazione con la Referente Stage e Tirocini e con i Consigli di Classe